



GE Interlogix

KILSEN

KSA701

Sistemi analogici indirizzati di
rivelazione incendi

**Manuale per l'installazione,
la configurazione e la
messa in servizio**

Versione 2

Kilsen è un marchio di GE Interlogix.

Copyright

© 2004 GE Interlogix B.V. Tutti i diritti riservati. GE Interlogix B.V. accorda il diritto di ristampa del presente manuale per solo uso interno. GE Interlogix B.V. si riserva il diritto di modificare le informazioni incluse nel presente manuale senza notifica.

SOMMARIO

1	Introduzione	3
1.1	Contenuto della confezione.....	3
1.2	Glossario dei simboli	4
1.3	Il sistema analogico KSA701	4
1.4	Precauzioni e avvertenze di sicurezza.....	6
2	Il sistema analogico di rivelazione incendi KSA701	7
2.1	Descrizione del pannello di controllo	7
2.2	Livelli di accesso e codici di autorizzazione	8
2.3	Funzioni e caratteristiche	9
3	Installazione del sistema	10
3.1	Strumenti per l'installazione	10
3.2	Posizionamento della centrale	11
3.3	Fissaggio della centrale analogica al muro.....	11
3.4	Selezione della lingua	11
3.5	Collegamenti e cavi elettrici	12
3.5.1	Collegamento dell'alimentazione	12
3.5.2	Collegamenti sulla scheda elettronica principale	14
3.5.3	Collegamento di un loop.....	14
3.5.4	Collegamento dei sensori	15
3.5.5	Collegamento dei moduli	17
3.5.6	Collegamento degli avvisatori.....	17
3.5.7	Collegamento dei relè.....	18
3.6	Montaggio di componenti opzionali.....	18
4	Configurazione del sistema.....	20
4.1	Configurazione di base	20
4.1.1	Parametri generali	21
4.1.2	Impostazione dell'ora e della data	23
4.1.3	Configurazione di un loop.....	24
4.1.4	Configurazione di una zona	25
4.1.5	Configurazione dei componenti	26
4.1.6	Configurazione delle uscite sirene.....	29
4.1.7	Configurazione delle uscite a relè	32
4.2	Configurazione delle opzioni avanzate	33
4.2.1	Impostazione modo giorno	33
4.2.2	Impostazione della sensibilità	34
4.2.3	Configurazione della rete.....	34
4.2.4	Configurazione di un ripetitore.....	37
4.2.5	Collegamento di un modem.....	38
4.2.6	Collegamento alla rete ethernet	42
4.2.7	Modifica della versione firmware (Versioni Eprom centrale)	43
4.2.8	Collegamento a un computer	43
4.2.9	Collegamento a una stampante.....	43
4.2.10	Modifica dei codici di accesso ai livelli.....	44
4.3	Software grafico	45

5	Messa in servizio del sistema	46
5.1	Controllo del sistema.....	46
5.2	Alimentazione del sistema	46
5.2.1	Configurazione iniziale del sistema	47
5.3	Prove di funzionamento	47
5.4	Guida alla risoluzione dei problemi	48
5.4.1	Guasti di derivazione a terra.....	48
5.4.2	Errori di comunicazione	48
5.4.3	Doppio indirizzamento	49
5.4.4	Problema della CPU	49
5.4.5	Fuori servizio	49
5.4.6	Problemi di alimentazione.....	50
5.4.7	Livello delle batterie basso	50
5.4.8	Altro.....	50
6	Manutenzione.....	51
7	Specifiche tecniche	53
8	Norme applicabili	56
9	Appendice: Indirizzi dei moduli	57

1 INTRODUZIONE

Il *sistema analogico indirizzato di rivelazione incendi KSA701 Kilsen* è stato progettato e prodotto in conformità con le parti 2 e 4 della normativa EN54 ed è in attesa di altre approvazioni.

L'installazione del sistema deve essere eseguita da personale specializzato e con esperienza nella gestione e collegamento di dispositivi elettrici ed elettronici. Inoltre, è necessario che l'installazione avvenga in conformità con le linee guida e i requisiti della normativa EN54, parte 14.

Per evitare il verificarsi di problemi e/o guasti, leggere attentamente il presente manuale prima di avviare l'installazione.

1.1 Contenuto della confezione

È importante verificare il contenuto della confezione, controllando con attenzione che tutti i componenti siano in perfette condizioni. In caso contrario, restituire la centrale analogica al fornitore nella confezione originale.

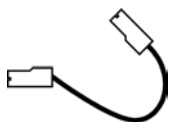
Figura 1. Contenuto della confezione



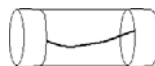
Centrale analogica KSA701



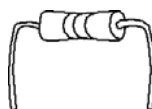
Inserti multilingue per pannello frontale



1 cavo per il collegamento in serie delle batterie da 12V



1 fusibile da 110 V – 1A



2 resistenze di fine linea da 4k7 Ohm

Manuale per l'installazione e configurazione

Manuale d'uso per l'utente



Non inclusi nella confezione:

- Le batterie da 12 V
- Modulo per abilitare la porta seriale RS485
- Software di configurazione
- Cavo di configurazione
- Programmatore per indirizzare i rivelatori

1.2 Glossario dei simboli

I simboli elencati di seguito vengono utilizzati nel manuale per facilitare la comprensione delle informazioni e come promemoria di importanti avvertenze e note.



Apparecchiatura elettronica sensibile alle scariche elettrostatiche: qualora si operasse con dei circuiti elettronici, indossare sempre un braccialetto antistatico per evitare di danneggiare gli stessi.



Attenzione: Seguire attentamente queste indicazioni al fine di preservare la propria incolumità e/o il danneggiamento degli apparati.



Batterie al piombo: rischio di esplosioni in caso di cortocircuito, mentre, in caso di perdite, può verificarsi corrosione.



Connessione di terra: questo collegamento è obbligatorio. Verificare sempre la sua presenza e funzionalità per la sicurezza dell'operatore e la protezione del sistema.



Pericolo di scarica elettrica ad «alto voltaggio»: applicare tutte le precauzioni al fine di evitare lesioni personali.



Sorgente di radiazioni elettromagnetiche esterne: la presenza di forti interferenze può influenzare il funzionamento del sistema analogico. Queste radiazioni esterne spesso sono generate dalle tensioni di alimentazione dei motori, antenne radio, etc. Se necessario, proteggere l'installazione nel modo indicato.

1.3 Il sistema analogico KSA701

Il sistema KSA701 è stato progettato utilizzando una tecnologia all'avanguardia, per garantirne la massima affidabilità e facilità di utilizzo. La struttura a loop consente di collegare insieme tutti gli elementi indirizzati e di associarli a zone distinte. Ciò consente di espandere e modificare l'installazione facilmente, senza necessità di riconfigurare tutto il sistema.

I sensori e i moduli di ingresso/uscita analogici devono essere collegati al loop per comunicare costantemente con la centrale ed inviare le eventuali segnalazioni di pericolo o di avaria. In caso di allarme, la centrale attiverà i moduli indirizzati, gli avvisatori acustici e i relè di uscita in relazione alla configurazione eseguita. A ciascun dispositivo deve essere assegnato un indirizzo unico, pertanto risulta facilmente identificabile e gestibile in modo indipendente.

Per garantire un corretto funzionamento del sistema, il cavo da utilizzare deve avere una lunghezza massima di 2 km, con una sezione di 1,5 mm².

Una centrale analogica KSA701 può essere configurata attraverso la tastiera e il display LCD, dotato di un menu dettagliato, facile da seguire, o attraverso un PC esterno per velocizzare le operazioni. Inoltre, è disponibile un'applicazione grafica basata sul sistema operativo Windows, che eseguita su un PC consente un migliore controllo visivo dell'intera installazione, questo software permette di costruire delle planimetrie e posizionare delle icone che rappresentano i vari elementi collegati.

La scheda elettronica principale dispone, oltre che di uscite loop, di due porte seriali (RS232 in dotazione e RS485 opzionale), due uscite supervisionate per avvisatori acustici, due relè a scambio libero tensione e un'uscita ausiliaria da 24 Vcc.

È possibile collegare qualunque tipo di periferica alla porta RS232 per comunicazioni a breve distanza (meno di 15 metri), per esempio: un PC, una stampante, un modem, un modem GSM o un modulo di connessione alla rete ethernet.

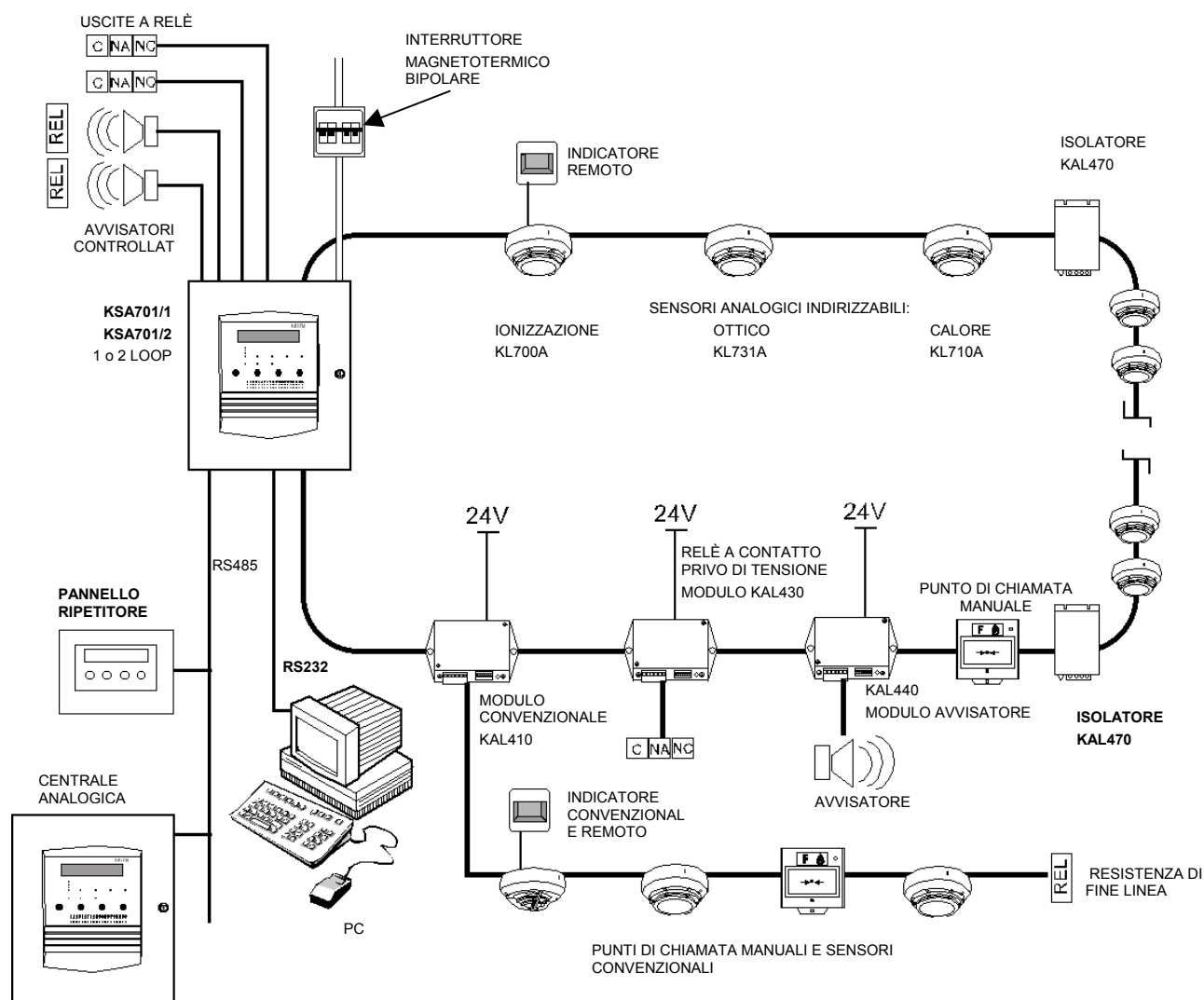
La porta RS485 supporta le comunicazioni fino a una distanza massima di 1,2 km e consente l'interconnessione di centrali analogiche e/o ripetitori a display.

Kilsen presenta due versioni di centrali analogiche indirizzabili, ovvero:

KSA701/1: fornita con un solo loop che permette il controllo di 250 elementi

KSA701/2: fornita con due loop che permettono il controllo di 500 elementi

Figura 2. Diagramma di base del sistema analogico indirizzato di rivelazione incendi KSA701



1.4 Precauzioni e avvertenze di sicurezza

È importante ricordare le avvertenze illustrate di seguito per evitare che si verifichino errori o guasti.



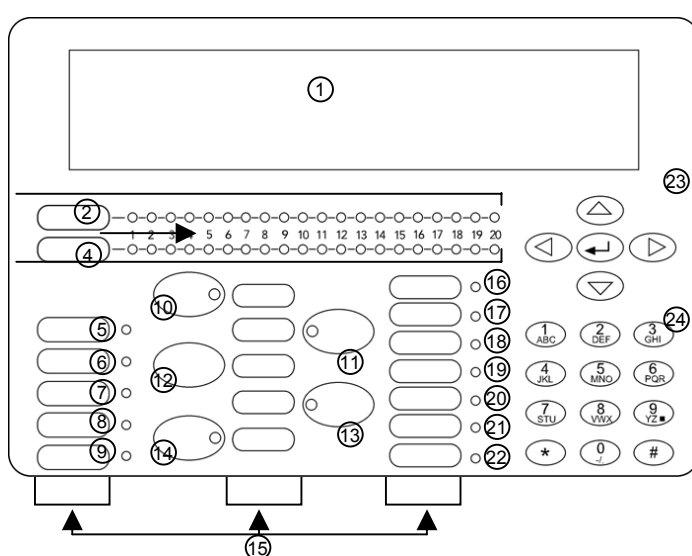
- La centrale analogica risulta particolarmente pesante una volta inserite le batterie al suo interno, pertanto si consiglia di utilizzare elementi di fissaggio resistenti ed affidabili.
- Installare il sistema più lontano possibile da altri cavi elettrici, per ridurre al minimo il rischio di interferenze esterne. Si consiglia di utilizzare un cavo schermato.
- Il cavo da utilizzare per la linea loop deve avere una sezione minima di 1,5 mm² e un grado di isolamento minimo da 250 VCA, con una lunghezza non superiore ai 2 km.
- Collegare la centrale analogica a un interruttore magnetotermico bipolare esterno.
- Non lavorare su nessun collegamento senza aver dapprima scollegato l'interruttore magnetotermico esterno. Non utilizzare il fusibile di rete c.a. per interrompere l'alimentazione.
- Scollegare l'alimentazione (110 VCA o 230 VCA) e le batterie prima di collegare o scollegare uno qualunque dei circuiti interni della centrale analogica.
- Per alimentare correttamente la centrale analogica:
- Collegare dapprima l'interruttore magnetotermico di rete (110 VCA o 230 VCA), quindi collegare le batterie tampone.
- Il mancato rispetto di questa procedura può portare a una piccola scarica (scintilla) o nel caso peggiore a danni al sistema.
- Una volta completata l'installazione, utilizzare un tester per garantire che non vi siano corto circuiti nelle linee prima di collegarle alla rete.

2 IL SISTEMA ANALOGICO DI RIVELAZIONE INCENDI KSA701

2.1 Descrizione del pannello di controllo

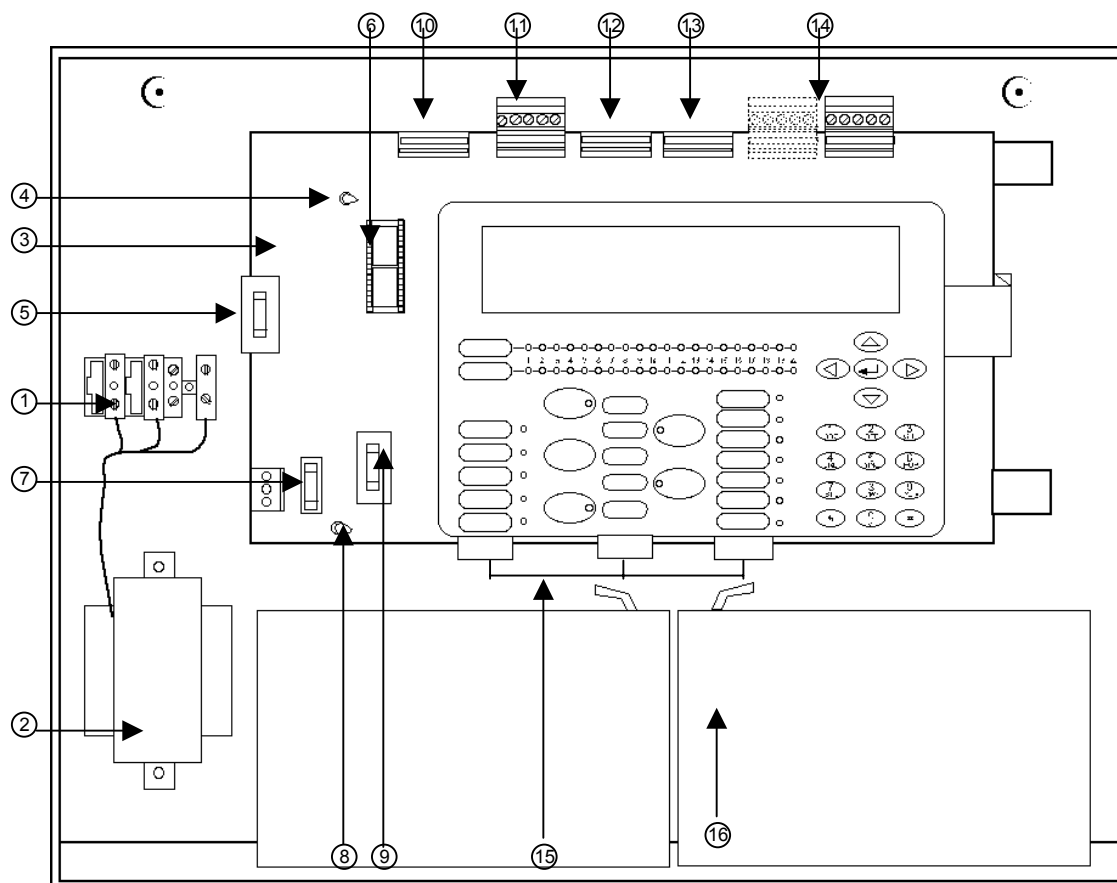
In questa sezione viene presentato un disegno della tastiera, del pannello di controllo e dei connettori della scheda principale, per facilitare l'identificazione di ciascun componente della centrale analogica.

Figura 3. Sistemi analogici indirizzabili di rivelazione incendi KSA701



1. Display LCD
2. LED di allarme/zona
3. Numerazione zone
4. LED di avaria /disattivazione / test-zona
5. LED di servizio
6. LED allarme generale
7. LED avaria generale
8. LED disattivazione generale
9. LED test generale
10. Attivazione sirene (LED e tasto)
11. Tacitare Sirene (LED e tasto)
12. Tasto RIARMO
13. Tacitare Buzzer (LED e tasto)
14. Evacuazione (LED e tasto)
15. Inserti per testi multilingue
16. LED fuori servizio
17. LED avaria alimentazione
18. LED guasto al sistema
19. LED disattivazione/avarie sirene
20. LED modo ritardato
21. LED disattivazione relè
22. LED problema di messa a terra
23. Tasto invio tastiera
24. Tastiera alfanumerica

Figura 4. Scheda elettronica principale e relativi connettori del sistema KSA701



- | | |
|--|---|
| 1. Connettori per alimentazioni di rete | 10. Uscite a relè a scambio libero da potenziale |
| 2. Trasformatore | 11. Uscite sirene supervisionate a 24Vcc |
| 3. Scheda elettronica principale | 12. Morsettiera porta seriale RS485 |
| 4. Potenziometro per la regolazione del contrasto del display | 13. Morsettiera porta seriale RS232 |
| 5. Fusibile alimentazione ausiliaria 24 VCC | 14. Connettore loop: la KSA701/1 ne ha solo uno, mentre la KSA701/2 ne ha due |
| 6. Innesto per modulo RS485 opzionale | 15. Inserti per testi multilingue |
| 7. Fusibile dell'ingresso di rete | 16. Batterie a 12 V: 7 A/h x 2 unità |
| 8. Potenziometro per la regolazione della tensione di uscita del carica batterie | |
| 9. Fusibile batteria | |

2.2 Livelli di accesso e codici di autorizzazione

Secondo quanto previsto dalla normativa EN54, parte 2, una misura di sicurezza delle centrali analogiche KSA701 è costituita da diversi livelli di accesso. Per accedere ai menù di configurazione e di controllo è necessario disporre del codice di accesso corretto.

Livello 1: tutte le indicazioni visualizzate sulla centrale sono di carattere funzionale, ma, in questo livello, è consentito solo un controllo visivo che tutto funzioni correttamente. I comandi sono bloccati e non occorre alcun codice per accedere a questo livello.

Livello 2: questo livello è riservato al personale responsabile del controllo del corretto funzionamento del sistema. È possibile impostare fino a 10 codici diversi. Inoltre, è possibile accedere al menù principale nel quale sono presenti le seguenti opzioni: attivare/disattivare; test; vedere storico eventi; stampare regolare l'ora e la data, ma non è possibile modificare in alcun modo la configurazione.

Livello 3: questo livello è riservato all'installatore, il quale è anche responsabile della configurazione del sistema. Per accedervi, occorre utilizzare il codice 9898 (codice di default). Una volta entrati in questo livello, sarà possibile visualizzare tutte le informazioni relative alla configurazione del sistema. L'installatore può aggiungere e rimuovere dei sensori, variare le soglie di allarme, cambiare l'associazione delle zone, configurare il modo di lavoro delle uscite, controllare gli eventi, stampare etc.

Per accedere ai connettori e ai componenti elettronici principali della centrale analogica, è necessario utilizzare un cacciavite.

Livello 4: questo livello è riservato al personale dell'azienda produttrice del sistema, ovvero al personale di GE Kilsen. In questo livello è possibile modificare il funzionamento della centrale analogica utilizzando degli attrezzi e software specifici.

2.3 Funzioni e caratteristiche

La serie KSA701 presenta delle caratteristiche che si ritrovano anche nei modelli KSA701/1 e KSA701/2.

Funzioni e caratteristiche del pannello di controllo:

- Visualizzazione su display LCD retroilluminato di caratteri alfanumerici (40 caratteri x 4 righe).
- Possibilità di configurazione utilizzando il menù della centrale analogica o un PC esterno dotato dell'apposito software di configurazione.
- Opzione di ricerca automatica per identificare automaticamente tutti i componenti indirizzati collegati.
- indicatori a LED che facilitano un rapido controllo visivo dello stato della centrale analogica.
- Memoria degli eventi nella quale vengono registrati tutti gli eventi segnalati dalla centrale analogica.
- Capacità del loop di controllare fino a 125 sensori analogici indirizzabili e 125 moduli analogici.
- Due uscite supervisionate per avvisatori acustici sulla scheda principale.
- Due uscite a relè liberi da tensione sulla scheda principale.
- Un'uscita ausiliaria da 24 VCC sulla scheda principale.

Funzioni e caratteristiche delle porte RS485 e RS232:

- Possibilità di collegare in rete fino a 10 centrali analogiche e/o pannelli ripetitori KSA701R.
- Collegamento a periferiche esterne (modem, PC, modem GSM, stampante, convertitore ethernet).
- Due porte seriali (RS232 già in dotazione con le centrali e RS485 - opzionale) disponibili.

3 INSTALLAZIONE DEL SISTEMA

In questo capitolo viene descritto, passo per passo, il processo di installazione, dal montaggio della centrale analogica alla parete; al collegamento di ciascuno dei possibili componenti del sistema.



Seguire attentamente tutte le procedure elencate.

3.1 Strumenti per l'installazione

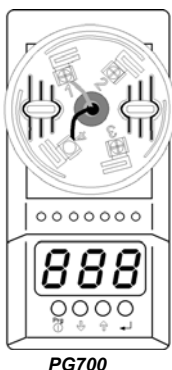
Per l'installazione:

Sono necessari un cacciavite piatto per fissare i morsetti e un cacciavite a stella per le viti del contenitore anteriore, spellafilì per cavi elettrici e un (tester) multimetro.

Per il montaggio alla parete:

Sono necessarie punte da trapano, tasselli e viti adatti al tipo e allo spessore della parete sulla quale si desidera fissare la centrale analogica.

Per configurare la centrale KSA701 e i sensori analogici:



Il programmatore di sensori PG700 è un'unità portatile che consente di assegnare indirizzi ai sensori della serie 700. L'unità dispone di tre modi di funzionamento:

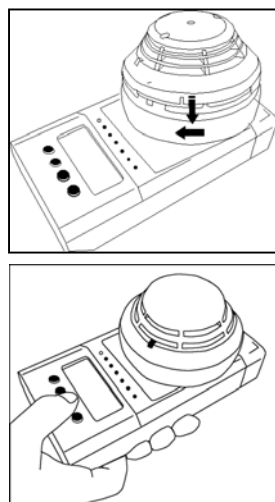
Modo 1: consente di visualizzare l'indirizzo del rivelatore inserendolo nella base di fissaggio e modificarlo mediante le frecce "su" e "giù".

Modo 2: consente di visualizzare il valore analogico del rivelatore, funzione molto utile perché permette di controllare l'effettivo funzionamento del rivelatore.

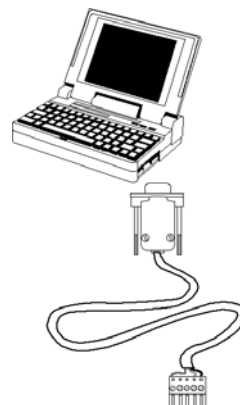
Modo 3: consente di indirizzare i rivelatori in modo sequenziale, infatti selezionando il primo numero da indirizzare, al momento della codifica il programmatore passerà al numero successivo da assegnare al rivelatore seguente.

Il cavo KSP701 è un cavo opzionale seriale che consente di collegare un PC alla porta seriale RS-232 e di caricare la configurazione utilizzando il software adatto. Per eseguire il software, è necessario un PC con sistema Windows 98 o superiore.

Figura 5. Strumenti per la configurazione



Cavo di configurazione KSP701



3.2 Posizionamento della centrale



Per un funzionamento e una manutenzione ottimali della centrale analogica, è opportuno considerare vari fattori per decidere la posizione ottimale.

È necessario che il luogo sia protetto dal sistema di rivelazione incendi e che la temperatura sia compresa tra 5 e 40° C, con un'umidità relativa non superiore al 95% (senza condensa di alcun tipo).

È necessario che la parete di fissaggio sia solida per evitare spostamenti e vibrazioni e che venga disposta lontano da cavi che potrebbero provocare interferenze alle comunicazioni.

3.3 Fissaggio della centrale analogica al muro

Consigli di carattere generale

Posizionare la centrale analogica ad un'altezza di circa 1,5 m e in un luogo facilmente accessibile, dove le segnalazioni risultino ben distinguibili.

Accertarsi che, una volta fissata la centrale analogica alla parete, il coperchio anteriore possa essere rimosso senza problemi.

Considerare che il peso della centrale, insieme a quello delle batterie, è particolarmente elevato, pertanto si consiglia di selezionare le viti e i tasselli di supporto delle dimensioni corrette per poterle reggere.

Fasi dell'installazione

1. Posizionare la scatola di metallo sulla parete, orientarla correttamente con l'aiuto della livella e contrassegnare con una matita la posizione delle 3 o 4 viti.
2. Rimuovere la scatola dalla parete, trapanare i fori e posizionare i tasselli.
3. Posizionare la centrale analogica sulla parete e fissarla con le viti appropriate



Non utilizzare la scatola di metallo della centralina analogica come dima di foratura per il trapano, potreste danneggiare gravemente l'elettronica.

Prima di fissare la struttura metallica alla parete, trapanare tutti i fori necessari. Non trapanare fori nella scatola della centrale analogica in posti diversi da quelli indicati ed evitare che trucioli o residui delle parti rimosse cadano all'interno della centrale. Infatti, ciò potrebbe danneggiare i circuiti elettronici. Se necessario, è possibile utilizzare un adattatore di cavi di tipo PG11.

3.4 Selezione della lingua

Il sistema KSA701 consente di scegliere la lingua desiderata. Prendere il foglio degli inserti di lingue in dotazione con la centrale, selezionare la lingua desiderata e tagliare gli inserti corrispondenti con un paio di forbici.

Inserire ciascuna scheda nella posizione corrispondente sul pannello anteriore secondo il numero fornito.

Nel foglio sono incluse delle schede vuote, che possono essere utilizzate per configurare le lingue desiderate non incluse.

3.5 Collegamenti e cavi elettrici



Collegare la centrale analogica alla rete attraverso un interruttore magnetotermico bipolare esterno. È necessario che il cavo di rete abbia una sezione minima di 1,5 mm² e una tensione di 110 VCA o 230 VCA. Per evitare che il sistema vada in corto circuito o che si verifichino interferenze elettromagnetiche, tenere il cavo di rete lontano dai cavi di collegamento delle linee loop e dalle porte seriali di comunicazione.

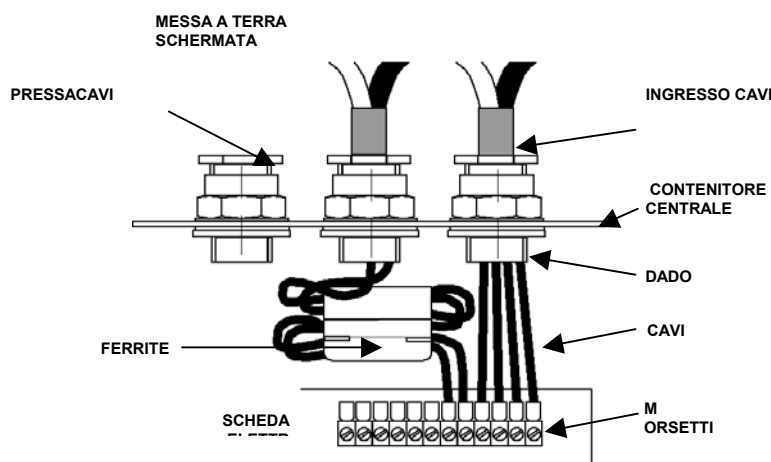


Per proteggere i collegamenti, si consiglia di utilizzare pressacavi di tipo PG11 oppure delle placche autoadesive per fissare i cavi e tenerli separati dalla scatola metallica. In questo modo il cavo viene ben fissato alla centrale analogica e, inoltre, si consiglia l'utilizzo di fascette per fissare i cavi tra loro all'interno dell'alloggiamento.

Se il sistema viene esposto a grandi perturbazioni elettriche (presenza di campi elettromagnetici), si consiglia di utilizzare della ferrite il più vicino possibile al collegamento delle linee loop (vedere il disegno).

Una volta fissata la centrale analogica alla parete, è possibile procedere ai vari collegamenti. I cavi delle linee loop, dell'alimentazione di rete e dei componenti aggiuntivi vengono posizionati in prossimità della scheda principale attraverso dei fori sulla parte superiore. Il foro posizionato lontano dagli altri è predisposto per l'alimentazione di rete.

Figura 6. Collegamento con pressacavi e utilizzo di toroidi di ferrite

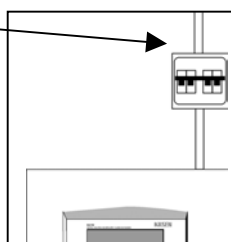


3.5.1 Collegamento dell'alimentazione



Non eseguire alcun collegamento all'interno della centrale se l'alimentazione è accesa. Scollegare l'interruttore magnetotermico bipolare esterno.

Interruttore magnetotermico bipolare



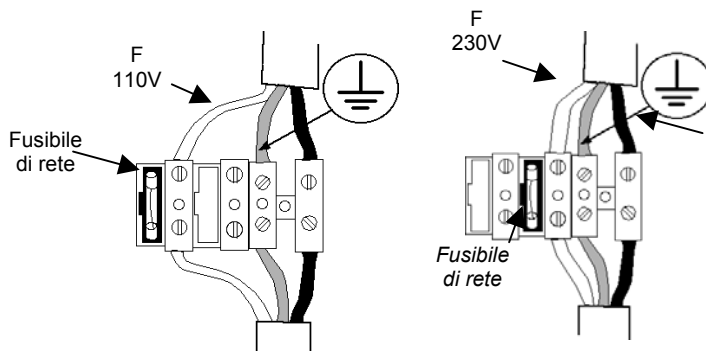


Per la propria sicurezza, è necessario ricollegare prima l'alimentazione di rete, poi le batterie. Non collegare la centrale analogica alla rete fino a quando non è stata completata la procedura di messa in servizio (vedere il capitolo 5).



Collegare la rete sul connettore predisposto rispettando le indicazioni riportate. Il conduttore di FASE deve essere fissato sul morsetto esterno e dotato di portafusibile, facendo attenzione a scegliere la posizione adatta in relazione della tensione 110Vac o 220Vac. Infine fissare il cavo di messa a terra sul morsetto contrassegnato con il simbolo specifico.

Figura 7. Collegamento alimentazione primaria KSA701



Per un fissaggio ottimale del cavo di rete, utilizzare delle fascette per bloccare il cavo con delle placche autoadesive.

Fusibili di rete c.a.



La centrale analogica KSA701 può essere alimentata con corrente a 230 Vca o a 110 Vca. Sostituire il fusibile di rete c.a. a seconda della tensione disponibile.

- Per un'alimentazione a 110 Vca, inserire il fusibile nel supporto del fusibile sinistro.
- Per un'alimentazione a 230 Vca, inserire il fusibile nel supporto del fusibile destro.

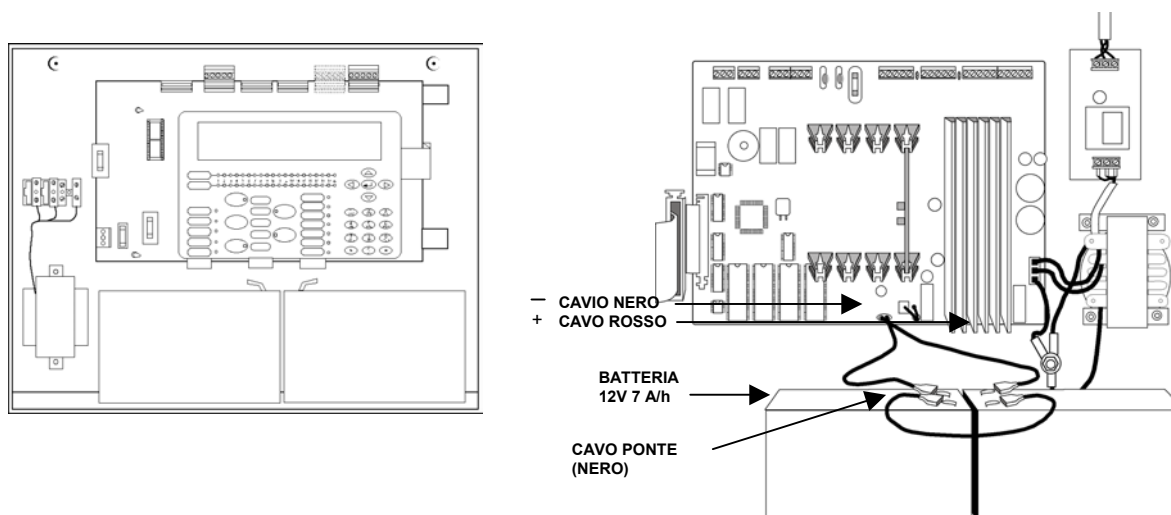


Non utilizzare il fusibile di rete c.a. per collegare e scollegare la centrale analogica dalla rete. Utilizzare piuttosto l'interruttore magnetotermico bipolare.

Collegamento delle batterie

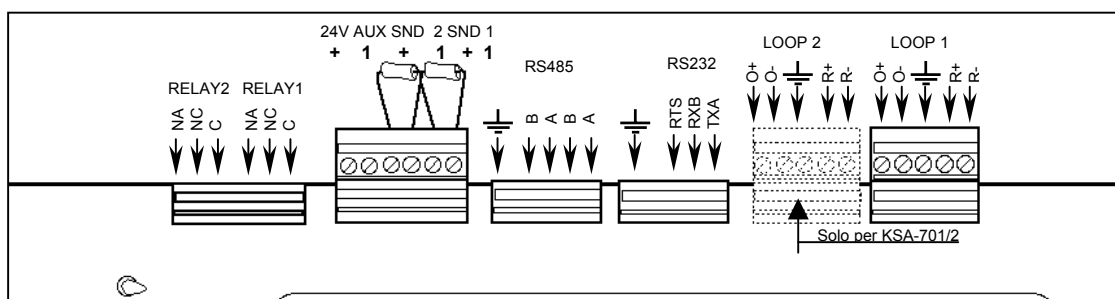
1. Posizionare le batterie nell'apposito vano nella parte inferiore della scatola della centrale analogica.
2. Collegare i cavi facendo attenzione a rispettare i colori corrispondenti (rosso positivo, nero negativo). Collegare il cavo ponte con i morsetti, presente nella confezione, tra le due batterie e i due cavi in uscita dalla scheda elettronica principale, a ciascuna delle batterie, come indicato nella figura (rispettandone le polarità).

Figura 8. Posizionamento delle batterie nella centrale analogica



3.5.2 Collegamenti sulla scheda elettronica principale

Figura 9. Connettori della scheda principale del sistema KSA701



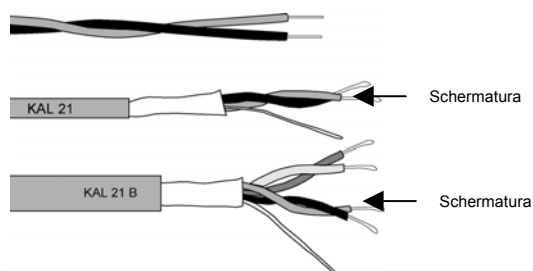
3.5.3 Collegamento di un loop

La struttura del loop consiste in un circuito chiuso (classe A). Tutti gli elementi vengono collegati ai due fili che escono dalla centrale analogica e alla fine ritornano ad essa.



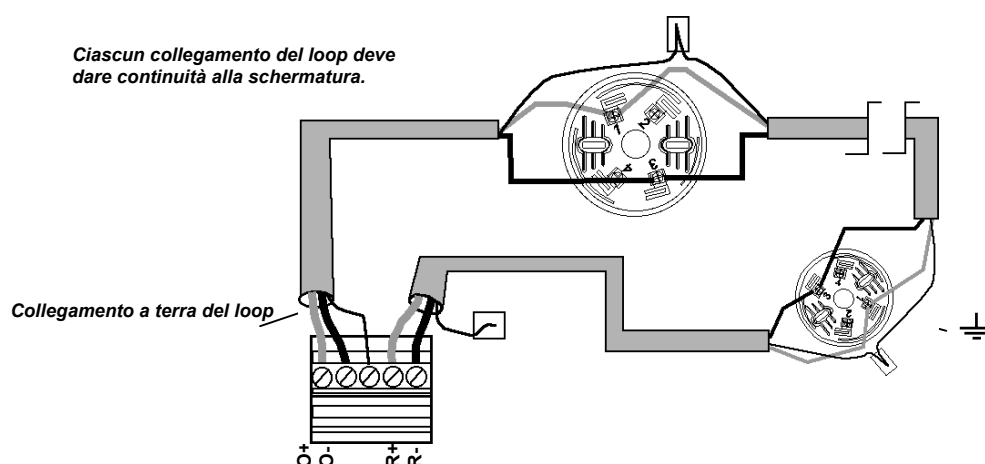
Il cavo utilizzato nell'installazione del loop deve essere come minimo twistato ed avere una sezione di almeno 1,5 mm². Inoltre, è opportuno che sia schermato per evitare gli effetti indesiderati di alcune interferenze esterne.

La lunghezza massima del loop è di 2 km. La resistenza del cavo del loop deve essere inferiore a 44 Ohm, con una capacità massima della linea inferiore a 500 nF.



- Collegare ogni rivelatore e modulo indirizzato presente nell'installazione alla linea loop, lungo il percorso del cavo (*vedere le sezioni 3.5.4 e 3.5.7*). Una volta realizzata l'installazione del loop, collegarlo alla centrale analogica:
- Collegare i cavi del loop ai connettori corrispondenti.
- Collegare i fili di uscita ai morsetti S+ e S- e i fili di ritorno ai morsetti R+ e R-. La colorazione diversa dei fili consente di distinguere più facilmente le polarità (+) e (-).
- Collegare la schermatura del cavo al morsetto di messa a terra. Fare attenzione a collegare al morsetto solo una delle due estremità dei cavi di uscita (S) o ritorno (R), mentre l'altra estremità deve essere isolata per non creare differenza di potenziale.

È fondamentale che vi sia continuità nella schermatura di ciascuno dei collegamenti della linea loop.



Se necessario, la centrale analogica dispone di un'uscita ausiliaria a 24 V. Ciò consente di portare l'alimentazione ai moduli aggiuntivi che ne necessitano per funzionare correttamente (esempio: moduli di ingresso o uscita). Oppure, è preferibile portare l'alimentazione ausiliaria a tutti i moduli indirizzati da una fonte di alimentazione indipendente.

3.5.4 Collegamento dei sensori

I sensori analogici indirizzabili sono i componenti del sistema che consentono la raccolta, l'analisi, e la trasmissione di informazioni. Esistono due tipi di rivelatori: termico, che si attivano al cambio di temperatura, e di fumo (ionizzazione e ottico), che sono sensibili alla presenza di fumo. Entrambi sono dotati di un microprocessore che gli consente di autogestirsi e di comunicare con la centrale analogica.

È possibile installare fino a 125 sensori indirizzati sul loop, ciascuno con un proprio indirizzo fisico, da 1 a 125.

(Si consiglia di leggere attentamente le specifiche tecniche e i manuali per il montaggio e l'installazione inclusi nella confezione di ciascun prodotto.)

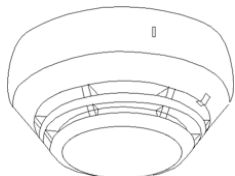
Sensori sensibili al fumo:



KL700A: questi sensori entrano in funzione quando si verifica uno squilibrio all'interno delle camere di ionizzazione in presenza di fumo.

KL731A: questi sensori entrano in funzione quando si verifica una dispersione della luce causata dalla presenza di fumo (effetto Tyndall).

Sensori sensibili alla temperatura:



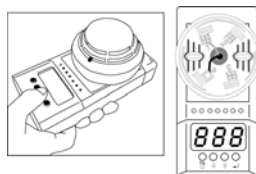
KL710A: questi sensori vengono attivati se viene superato un livello fissato di temperatura (massima temperatura) o se la velocità di incremento di temperatura è troppo elevata.

Sensori ad azione combinata:

KL735A: multisensore ottico-termico che combina in modo intelligente una misurazione fotoelettrica e due misurazioni termiche, per rivelare un ampio spettro di tipologie di incendi.



È necessario che tutti i sensori vengano installati in ambienti puliti. Durante i lavori di costruzione e ristrutturazione, è necessario che vengano protetti per evitarne danneggiamento e/o contaminazione.

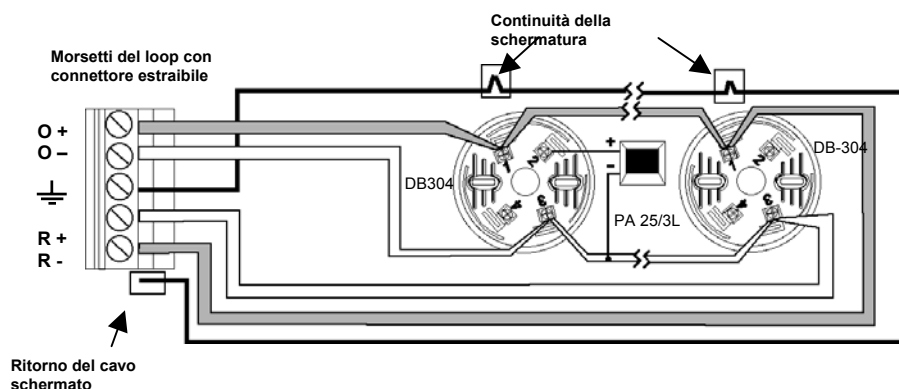


PG700
Programmatore portatile

Una volta identificato il tipo di rivelatore più adatto alle esigenze dell'impianto da proteggere, è possibile avviare il processo di installazione, che è lo stesso per ogni tipo di sensore:

- Installare la base del collegamento KZ700 (*vedere il manuale di istruzioni*).
- Una volta installata la base KZ700 alla superficie, collegare i cavi del loop. I due fili dal sistema vengono collegati alla base utilizzando i morsetti 1 e 3 ed è necessario collegare tra loro i due capi delle schermature dei cavi facendo attenzione ad isolarle opportunamente con del nastro isolante o meglio ancora con una guaina termorestringente.
- Assegnare l'indirizzo al rivelatore utilizzando il programmatore di indirizzi portatile PG700 (*vedere la sezione 3.1 o il manuale di istruzioni*). L'indirizzo del rivelatore può anche essere assegnato mediante la tastiera della centrale analogica però bisogna fare un collegamento provvisorio tra la base KZ700 e la centrale ed indirizzare uno a uno tutti i rivelatori selezionando l'opzione PROG. IND. Disponibile nel menù LOOP della centrale.
- Infine, fissare il rivelatore alla base.

Figura 10. Collegamento della linea loop ai morsetti della scheda principale



3.5.5 Collegamento dei moduli

I moduli sono dei componenti collegati al loop che gestiscono le informazioni di entrata e di uscita del sistema. Sul loop è possibile installare fino a 125 moduli, ciascuno in grado di occupare un indirizzo logico compreso tra 128 e 252.

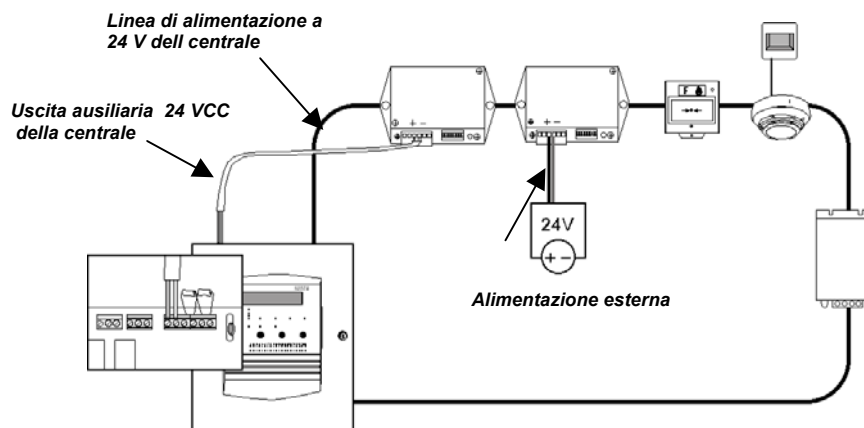
Alcuni moduli possono necessitare di un'alimentazione esterna aggiuntiva. Vi sono due possibilità per fornire questa alimentazione, a seconda delle esigenze installative:

- Attraverso l'uscita ausiliaria a 24 V, posizionata nella parte superiore della scheda principale. Il cavo con la tensione ausiliaria a 24 V corre parallelo al cavo del loop.
- Una fonte di alimentazione esterna in grado di fornire la tensione a 24 V necessaria, posizionata il più vicino possibile ai moduli.



Prima di collegare la linea loop alla centrale, utilizzare un tester per verificare che non vi sia alcun collegamento con le linee ausiliarie a 24 V.

Figura 11. Alimentazione ausiliaria 24V dei moduli



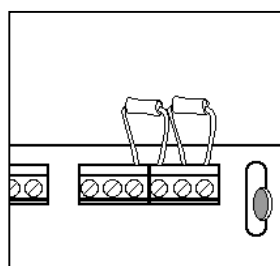
3.5.6 Collegamento degli avvisatori

Il sistema KSA701 dispone di 2 uscite supervisionate per gli avvisatori acustici, identificate come SND1 e SND2. A ciascuna di queste uscite possono essere collegate delle sirene, con un consumo totale di 300 mA.

Di seguito, vengono descritte le procedure di installazione e collegamento:

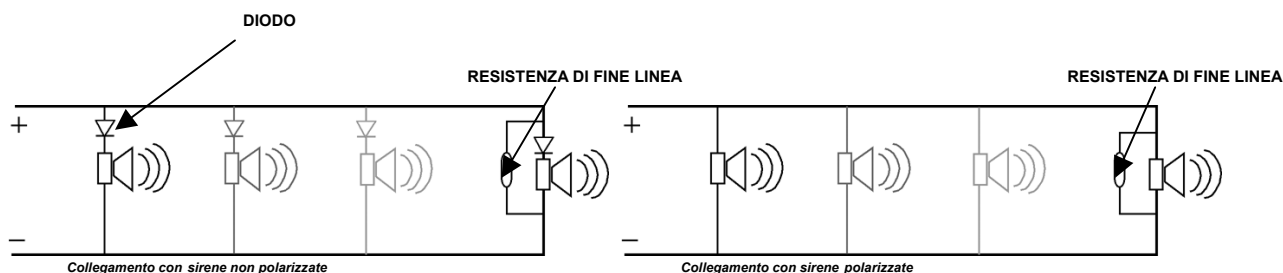
1. Installare il cavo di collegamento a una sirena polarizzata (o con un diodo corrispondente), in base alle esigenze (senza superare i 300 mA).
2. Posizionare una resistenza di fine linea 4K7 nell'ultima sirena della linea.
3. Collegare il circuito all'unità di controllo attraverso i terminali sulla scheda principale identificati come SND1+ e SND1-.

Figura 12. Collegamento delle sirene sui morsetti delle uscite supervisionate sulla scheda principale





Utilizzare degli avvisatori polarizzati o installare un diodo per evitare che vengano attivati quando il sistema è a riposo.

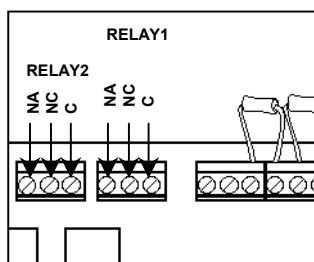


Le sirene Kilsen sono polarizzate (non è necessario utilizzare alcun diodo)

3.5.7 Collegamento dei relè

Le uscite a relè a scambio libero da tensione sono disponibili sulla scheda principale (si riconoscono più facilmente perché sono posizionati all'estrema sinistra). È importante che i morsetti siano ben fissati per bloccare correttamente i fili del cavo.

Figura 13. Collegamento delle uscite relè sulla scheda principale



L'uscita a relè ha tre morsetti:

C: comune

NA: normalmente aperto

NC: normalmente chiuso



La normativa EN54 richiede la presenza di un relè di guasto normalmente attivo (a sicurezza positiva ossia che a riposo sia eccitato). È possibile utilizzare uno di questi relè per questa funzione (vedere la sezione 4.1.7 per la configurazione dell'uscita a relè).

3.6 Montaggio di componenti opzionali

Nell'unità di controllo KSA701, l'unico elemento opzionale è la porta RS485, che richiede il corrispondente circuito integrato (NC785) per poter abilitare la porta seriale.

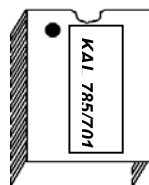


Se si installano dei componenti opzionali, è necessario che la centrale analogica venga scollegata dall'alimentazione. Scollegare l'interruttore magnetotermico esterno e le batterie tampone, prima di inserire il circuito integrato, altrimenti potreste danneggiare i circuiti elettronici.

Per i collegamenti della porta RS485 con altri dispositivi in rete, si consiglia di utilizzare un cavo schermato e possibilmente anche twistato.

Il sistema KSA701 dispone di due porte di comunicazione seriali sulla scheda elettronica. La porta 1 viene riservata alla porta RS232 ed è incorporata nella scheda principale di fabbrica. La porta 2, invece, è dedicata alla porta RS485 ed è opzionale.

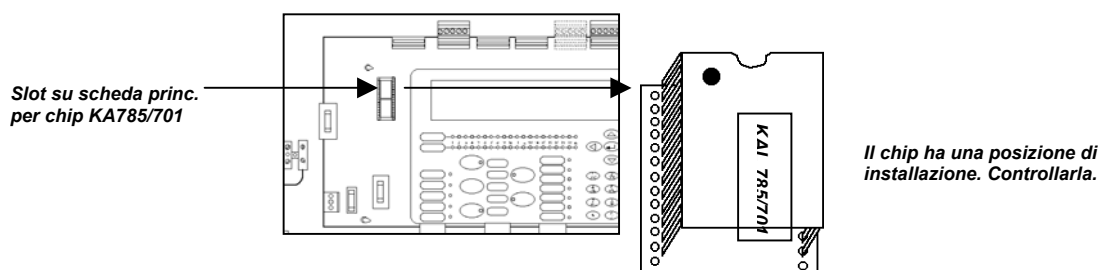
Per rendere disponibile l'opzione RS485, è necessario che il circuito integrato NC785/701 sia installato nello slot corrispondente della scheda principale.



Circuito integrato NC785 opzionale per la porta RS485

Installazione del circuito integrato:

1. Scollegare l'alimentazione della centrale analogica.
2. Controllare che i PIN sul circuito integrato siano in buone condizioni e non siano piegati.
3. Inserire il circuito integrato nella posizione corretta nello slot predisposto facendo attenzione a seguire il verso corretto.
4. Accertarsi che tutti i pin sul circuito siano in posizione corretta ed innestati correttamente sulla basetta.



4 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

Per eseguire la configurazione completa del sistema, è possibile utilizzare facilmente la tastiera dell'unità di controllo. Tuttavia, se disponete di un PC esterno, il processo risulta anche più semplice e veloce utilizzando il software di configurazione KSP700 versione 2.00 completamente gratuito.

Dal pannello di controllo della centrale si possono:

- Regolare i parametri generali
Selezionare la lingua conosciuta
Inserire il messaggio da visualizzare con il sistema a riposo o in allarme generale
Impostare data e ora
- Configurare i loop
Attivando l'autoricerca per far riconoscere alla centrale gli elementi indirizzati che sono collegati al loop

Da un PC esterno con il software di configurazione si possono facilmente:

- Associare le zone (settori) ai vari indirizzi presenti nell'installazione
- Modificare i testi descrittivi di ogni indirizzo
- Programmare le manovre per far attivare le uscite in base alle proprie esigenze
- Assegnare le manovre ai vari elementi del loop

Una volta configurato il sistema KSA701 e installati tutti i suoi componenti, si inizia il processo di messa in servizio dell'impianto. La configurazione consente ai componenti indirizzati di essere identificati e di eseguire la propria funzione all'interno del sistema in modo corretto.

4.1 Configurazione di base

Se il sistema viene attivato per la prima volta, la centrale non riconoscerà nessun elemento indirizzato finché tramite configurazione non si attiverà l'autoricerca del loop. Per eseguire la configurazione, vengono utilizzate le opzioni dei menu visualizzati sullo schermo. Per spostarsi tra i menù, è possibile utilizzare i tasti freccia e i tasti numerici presenti sulla parte anteriore della centrale.

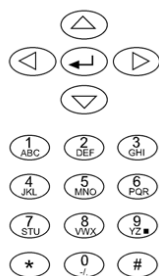
Per confermare una selezione, premere il tasto <invio>.

Per modificare un valore, premere il tasto <⊛> (significa cambio).

Per avviare la configurazione, digitare il codice installatore 9898, (codice di default), corrispondente al livello 3 (*vedere la sezione 2.2 relativa ai livelli di accesso*).

Prego inserire
CHIAVE: ****

Figura 14. Tastiera delle centrali KSA701



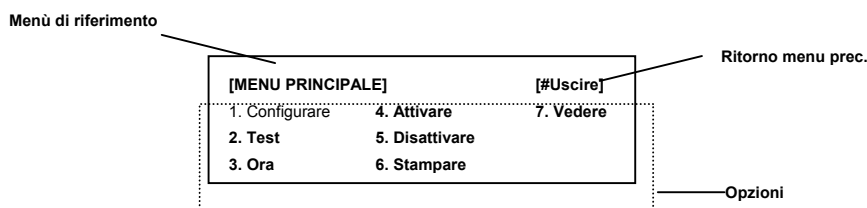
4.1.1 Parametri generali

Il display LCD alfanumerico del modello KSA701 presenta 4 righe di informazioni, in grado di contenere fino a 40 caratteri ciascuna.

[Titolo del menù]: indica in ogni momento il menù di riferimento.

[#Uscire]: il tasto <#> consente di tornare al menu precedente.

Indice delle azioni del menu: le azioni sono numerate in base al numero delle opzioni. Per selezionare un'azione, immettere il numero corrispondente all'opzione desiderata.



Configurazione dei parametri generali

1

*** ***
TUTTI I DISPOSITIVI CONNESSI
SONO IN STATO NORMALE
-[]-00/00/0000 00:00

Con questa schermata premere qualunque tasto per accedere al [MENU PRINCIPALE]

4

[MENU PRINCIPALE] [#Uscire]:
1. Configurare 4. Attivare 7. Vedere
2. Test 5. Disattivare
3. Ora 6. Stampare

Dalla schermata iniziale, selezionare l'opzione 1 <CONFIGURARE>

1

[CONFIGURARE] [#Uscire]:
1. Sistema 4. Op.Sistema 7. Eventi
2. Vedi Config. 5. Verif.Program. 8. M.Giorno
3. Data/Ora 6. Alimentatori 9. Chiavi

Se viene richiesto nuovamente il codice, immettere la chiave installatore di default 9898. Selezionare l'opzione 4 <OP. SISTEMA>

In questo menù è possibile programmare i seguenti parametri

[OPZIONI DI SISTEMA] [#Uscire]:
1. Generali
2. Messaggi
3. Modem

1. GENERALI
2. MESSAGGI
3. Modem

seguendo le indicazioni.

1-[GENERALI]: in questa schermata è possibile programmare:

LINGUA: premere il tasto <*> per selezionare la lingua.

Ad esempio, [SPAGNOLO] < > [ITALIANO] < > [PORTOGHESE] < > [INGLESE]

ORA REGOLAZIONE: all'ora indicata, viene controllata automaticamente la taratura dei sensori. Viene inviato un allarme se il rivelatore non risulta entro i limiti di taratura o se è vicino al margine di preallarme. Scegliere un'ora del giorno in cui l'ambiente risulta, di solito, in condizioni normali. Di default, l'unità di controllo suggerisce la mezzanotte.

LAMPEGGIO LED: tutti i componenti del loop inviano informazioni o vengono consultati dalla centrale regolarmente. Ogni volta che vengono inviate delle informazioni, il LED corrispondente lampeggia. Si può scegliere di attivare o disattivare la spia del LED, si consiglia di lasciare il parametro impostato su [SI].

MODO STORICO: la centrale memorizza un elenco degli eventi segnalati. Da qui, è possibile scegliere due tipi di memorizzazione:

NORMALE: opzione di default che consente di registrare tutti gli eventi visualizzati sullo schermo riguardanti solo le avarie e gli allarmi.

Debug: l'unità di controllo memorizza tutti gli eventi, inclusi i singoli errori di comunicazione che normalmente non vengono visualizzate sul display della centrale. Si consiglia di utilizzare questa opzione per localizzare degli eventi sporadici quando il loop è interessato da interferenze esterne.

1

Lingua : [ITALIANO]
Ora Regolazione : [00:00]
Lampeggio LED : [SI]
Modo Storico : [NORMALE]

INDIRIZZO NELLA RETE: è possibile modificare questo valore esclusivamente quando sono collegate più centrali in rete. In caso di una rete di più centrali, è necessario dare a ciascuna un valore differente.

3

(vedere la sezione 4.2.5 Collegamento al modem)
Se il modem non viene utilizzato, lasciare invariati
parametri di default.

4

4.1.3 Configurazione di un loop

Una volta configurata la centrale analogica con i parametri generali minimi, configurare tutti i componenti collegati. Iniziare dai loop e procedere come descritto di seguito:

Opzione di ricerca automatica (AUTORICERCA)

①

[MENU' PRINCIPALE]		[#Uscire]:
1. Configurare	4. Attivare	7. Vedere
2. Test	5. Disattivare	
3. Ora	6. Stampare	

Questa opzione consente al sistema di individuare automaticamente tutti i componenti installati in un loop specifico. (L'importante è che siano già stati indirizzati)

Risulta particolarmente utile quando viene installato un nuovo sistema o quando viene modificata la configurazione di un loop.

Dal menù principale:

1. Digitare il codice 9898 e selezionare l'opzione **1 <CONFIGURARE>**
2. All'interno del menù di configurazione, selezionare l'opzione **1 <SISTEMA>**
3. Viene visualizzato un menù con tutti i componenti che possono essere configurati. In questo caso, selezionare l'opzione **1 <Loop1>**

①

[CONFIGURARE]		[#Uscire]:
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi

①



[SISTEMA]		[#Uscire]:
1. Loop 1	4. Loop 4	7. Sirene
2. Loop 2	5. Loop 5	8. Relè
3. Loop 3	6. Periferiche	9. PC

Questo menù consente l'accesso esclusivamente ai loop che sono fisicamente collegati all'unità di controllo.

③

[Loop 1]		[#Uscire]:
1. Zone:	4. Regolare	
2. Elementi	5. Prog. IND.	
3. Autoricerca		

4. Nel menu Loop 1, ad esempio, selezionare l'opzione **3 <AUTORICERCA>**

Viene visualizzato il messaggio "**Ricerca...**".

5. La centrale ispeziona completamente il sistema e rileva tutti gli elementi collegati in possesso di un indirizzo. Questa operazione viene eseguita in circa 40 secondi.

Ricerca...

6. Se l'operazione si realizza correttamente apparirà al termine della ricerca una lista con tutti gli elementi che si possono collegare al loop e la quantità esatta di elementi trovati suddivisa per tipo. Questa finestra deve essere confrontata con la lista di materiale installato per assicurarsi che la centrale abbia trovato tutti gli elementi.

Ionici: 00	Pulsanti: 00	E. Log: 00
Ottici: 00	Relè LT: 00	Spegn.: 00
Termici: 00	Relè CT: 00	Riten.: 00
Zone: 00	Sirene: 00	Altri: 00

Se la centrale rivela un errore, a display verrà visualizzato un avvertimento (*vedere 5.4 per la risoluzione dei problemi*). Questo processo deve essere ripetuto per ciascun loop del sistema e può essere eseguito tutte le volte che sarà necessario.

Per ulteriori informazioni sul tipo e sull'indirizzo di ciascun dispositivo, selezionare l'opzione **2 <ELEMENTI>** (*vedere la sezione 4.1.5.*).



Da questo punto in avanti, è possibile eseguire la configurazione utilizzando il software di configurazione (PC esterno) o continuare con il menu della centrale analogica.

4.1.4 Configurazione di una zona

[SISTEMA]		[#Uscire]:
1. Loop 1	4. Loop 4	7. Sirene
2. Loop 2	5. Loop 5	8. Relè
3. Loop 3	6. Periferiche	9. PC

L'installazione può essere suddivisa in zone. Il sistema consente di impostare fino a 50 zone (settori) per ciascun loop. Di default, tutti i dispositivi vengono assegnati alla zona 1. In questo modo, è possibile organizzare l'installazione correttamente e ottenere l'identificazione ottimale di ciascun componente collegato alla centrale.

Per configurare le zone, procedere come descritto di seguito:

Dalla schermata [SISTEMA], selezionare il loop da configurare.

Ad esempio, dall'opzione 1 <Loop 1>, selezionare l'opzione 1 <ZONE>

3

[Loop 1]		[#Uscire]:
1. Zone:	4. Regolare	
2. Elementi	5. Prog. IND.	
3. Autoricerca		

In questa schermata vengono riportati tutti gli indirizzi di tutti i componenti associati a quella zona.

Ad esempio, i dispositivi presenti nel Loop 1 con indirizzi compresi tra [001] e [255] appartengono alla zona [001]

Tutti i dispositivi del Loop 01	
Dall' Indirizzo	[001]
All'indirizzo	[255]
Sono nella Zona	[001]

Per modificare i valori, utilizzare i tasti freccia per posizionarsi sul testo da modificare. Il testo inizia a lampeggiare ed è possibile immettere dei nuovi dati.

Una volta immessi i nuovi valori, confermare con il tasto <invio>. Le modifiche vengono eseguite istantaneamente.

Se viene premuto il tasto <#>, l'operazione viene annullata e sullo schermo viene visualizzato il menu precedente.

Se viene premuto il tasto <invio>, si passa automaticamente alla zona successiva da definire, fino a quando non ci sono più dispositivi da assegnare.

Una volta assegnati tutti i componenti, premere il tasto <invio> per inserire il testo di descrizione delle zone.

A ciascuna zona è possibile assegnare una descrizione per identificare l'area controllata. Il testo viene visualizzato sullo schermo se un guasto o un allarme viene rivelato in uno dei dispositivi assegnati alla zona.

Per modificare la descrizione, è sufficiente digitare lettere e numeri o parole predefinite (vedere la sezione 4.1.5 Immissione e modifica del testo di posizione).

La Zona 001 si chiama...
[Scrivere la descrizione della zona]

4.1.5 Configurazione dei componenti

1

[CONFIGURARE]			[#Uscire]:		
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi			
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno			
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi			

2

[SISTEMA]			[#Uscire]:		
1. Loop 1	4. Loop 4	7. Sirene			
2. Loop 2	5. Loop 5	8. Uscite			
3. Loop 3	6. Periferiche	9. PC			

[Loop 1]			[#Uscire]:		
1. Zone:	4. Regolare				
2. Elementi	5. Prog. IND.				
3. Autoricerca					

Inizio verifica negl'indirizzi [001]

Dal menu Loop 1, è possibile accedere all'opzione 2 <ELEMENTI>. In questa sezione vengono fornite delle informazioni specifiche sui tipi di dispositivi collegati al loop.

Il sistema richiede di indicare con quale indirizzo si desidera avviare l'ispezione. Digitare l'indirizzo desiderato o in caso contrario premere il tasto <invio> per avviare la verifica dall'indirizzo 1.

Sullo schermo vengono visualizzate tutte le informazioni relative al dispositivo dell'indirizzo scelto.

- il loop di appartenenza
- la zona in cui è configurato
- la descrizione assegnata
- il tipo di dispositivo
- il valore analogico corrente
- eventuali eventi correlati

Loop: 01	Zona: 001	Indirizzo: 001
Testo: Camera 1005		
Tipo: Ottico	Valore Analog.: 16	
Evento: 018		

Loop: 01	Zona: 001	Indirizzo: 001
Testo: Camera 1005		
Tipo: Ottico	Valore Analog.: 16	
Evento: 018		

Per modificare la configurazione dell' elemento visualizzato, premere il tasto "cambio" <*>. Viene visualizzato un menù con le opzioni che è possibile modificare a seconda del tipo di dispositivo.

Se viene premuto il tasto <#>, l'operazione viene annullata e sullo schermo compariranno di nuovo le informazioni riguardanti l'elemento selezionato.

1. Testo Sensore
2. Zona
3. Eventi
4. Soglie Allarme

TESTO SENSORE: per modificare il nome o la descrizione del componente

ZONA: per modificare la zona associata al componente

EVENTI: i componenti generano degli eventi o situazioni che modificano lo stato di riposo dell'unità di controllo. È possibile inserire un numero a ciascun evento che il sistema analogico è in grado di rivelare, in modo da identificarlo singolarmente (fino a un massimo di 1.000 eventi diversi). I componenti di ingresso (sensori e pulsanti) generano un evento e fanno entrare in funzione direttamente i componenti di uscita (sirene, relè). Bisogna che il numero dell'evento associato al componente di ingresso corrisponda al numero abbinato al modulo di uscita.

Il numero assegnato all'evento, programmato per ciascun componente, può essere modificato. In questa opzione EVENTI inserire il nuovo numero e confermare con il tasto [invio]

SOGLIE ALLARME: è possibile modificare i parametri relativi alla soglia di allarme e preallarme, che determinano il livello di attivazione di un sensore.

Elemento 001 si chiama
[Scrivere descrizione dell' elemento]
[Lettere Maiuscole e Numeri]

Selezionare l'opzione da modificare oppure tornare indietro [#] per proseguire con gli altri indirizzi.

Immissione e modifica del testo di posizione

Elemento 001 si chiama
[(esempio) camera 87]
[Lettere Minuscole e Numeri]

Opzione: TESTO SENSORE Per modificare il testo di identificazione dell'elemento, premere il tasto <*>.

È possibile digitare il testo in 3 modi: "Lettere Maiuscole e Numeri", "Lettere Minuscole e numeri" e "Parole già pronte" (Libreria di parole già pronte suddivise in due videate, che corrispondono ai testi più utilizzati e comuni).

Elemento 001 si chiama
[Tasto 2 _ Camera]
[Parole 1] 0=Zona 1=Piano 2=Camera
3=Corridoio 4=Armadio

L'opzione selezionata viene visualizzata nella parte inferiore dello schermo.

LETTERE e NUMERI: questa opzione consente l'immissione dei simboli impostati per ciascun tasto e i tasti per andare avanti e indietro vengono abilitati.

Ad esempio, per modificare il numero di una stanza, premere il tasto <indietro> una volta per cancellare il numero e premere il tasto con il nuovo numero desiderato.

Il cursore "-" (lampeggiante) indica la posizione sullo schermo.

Elemento 001 si chiama
[Tasto 3 _ Corridoio]
[Parole 2] 5=Pavimento 6=NORD 7=SUD
8=EST 9=OVEST

PAROLE: questo è il modo più semplice di immettere del testo che si ripete per più posizioni. Nel menù di programmazione vi sono una serie di parole già composte che possono essere selezionate utilizzando il tasto <9> per scorrere l'intero l'elenco.

Ad esempio, per modificare una parola (CAMERA) con un'altra parola (CORRIDOIO), selezionare il modo PAROLE ed eliminare la parola con il tasto <indietro>.

Il cursore rimane in posizione, pronto per consentire l'immissione del nuovo testo. Per immettere la parola CORRIDOIO, premere il tasto <3>.

Modifica delle soglie di allarme (sensibilità del rivelatore)

È possibile programmare dei valori limite della soglia di allarme o preallarme per ciascun rivelatore (fumo o calore), sempre che sia abilitata l'opzione MODO SENSIBILITA' dal menù MODO GIORNO.

Ad esempio, nel Loop 1 vi è un rivelatore, indirizzo 26, per il quale è necessario che, tra le 06:30 e le 17:45, venga impostato un preallarme su 41 e un allarme incendio su 47, mentre, per il resto del giorno, risultano validi i valori di default (preallarme a 31 e allarme incendio a 39).

Modalità di configurazione

Durante la configurazione dell'elemento, premere il tasto <*> e selezionare l'opzione 4 <SOGLIE ALLARME>. Questa opzione viene visualizzata solo per sensori di fumo e calore.

L'unità di controllo richiede un livello alternativo da utilizzare durante il giorno (*ad esempio, dalle 6:30 alle 17:45*). Per modificare la soglia di allarme su 47, procedere semplicemente modificando il valore.

Una volta immesso il nuovo valore, il programma richiede di immettere un valore alternativo per la soglia di preallarme. Per impostarla su 41, procedere semplicemente immettendo il nuovo valore.

Il valore della soglia di preallarme deve essere inferiore a quello della soglia di allarme, altrimenti l'unità di controllo provvederà a modificare il valore di ingresso automaticamente.

Sul display viene visualizzato il valore analogico, in tempo reale, del rivelatore. Dal momento che sono stati modificati i valori alternativi, il programma visualizzerà, i nuovi valori impostati, durante la funzione di ispezione e configurazione del rivelatore.

Passare ai dispositivi successivi e regolarli in base alle esigenze (vedere la sezione 4.2 per le impostazioni sul modo giorno e sensibilità).

4

1. Testo Sensore
2. Zona
3. Eventi
4. Soglie Allarme

Allarme	(normale 39)	: [047]
Pre-Allarme	(normale 31)	: [041]



Loop: 01	Zona: 001	Indirizzo: 001
Testo: Camera 1005		
Tipo: Ottico	Valore Analog.: 16	
Evento: 018	(P=41 A=47)	

4.1.6 Configurazione delle uscite sirene

Il sistema di rivelazione analogico può attivare:

- Due uscite sirene dalla scheda principale della centrale (morsetti SND1 e SND2).
- Sirene indirizzate collegate direttamente al loop o sirene convenzionali e/o avvisatori acustici collegate ai moduli di uscita sirena.

I moduli di uscita sirena e le sirene indirizzate di un loop utilizzano gli indirizzi riservati ai moduli (da 128 a 252).

La modalità di configurazione dei comandi alle sirene è la stessa per entrambe le possibilità (uscite in centrale o moduli).

Una volta terminata l'autoricerca dei dispositivi del loop, di default, il sistema assegna l'attivazione istantanea di tutte le sirene per qualunque allarme incendio in qualsiasi zona. A ciascuna uscita è possibile assegnare una manovra (comando).

MANOVRA: rappresenta il comando che fa attivare le uscite in relazione alle segnalazioni presenti nell'installazione. Attiva o meno i componenti di uscita (sirene e relè) e ne determina il modo di lavoro o attivazione.

Ciascuna manovra deve essere assegnata a un numero differente per identificarla.

Per il sistema KSA701 c'è la possibilità di programmare ben 40 manovre differenti.

Occorre assegnare un numero di manovra a un gruppo di zone, in modo che i componenti collegati all'uscita vengano attivati in un modo predeterminato.

Ad esempio, è possibile definire la manovra 1 perché funzioni in modo che le zone 1 e 2 attivino l'uscita. La zona 3 non la attivi e la zona 4 la attivi ma con un ritardo.

Questa combinazione per l'attivazione di una sirena viene definita programmazione di una manovra. Nel sistema KSA701, è possibile definire 40 manovre differenti.

Dal menù di configurazione, accedere al sistema e, da qui, selezionare l'opzione 7 <SIRENE>.

Nel menù di questa schermata vengono visualizzate delle informazioni diverse. Per passare da una sirena alla successiva, premere <invio>, per eseguire le configurazioni o le modifiche premere due volte il tasto <*>.

1

[CONFIGURARE]		[#Uscire]:
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi

7

[SISTEMA]		[#Uscire]:
1. Loop 1	4. Loop 4	7. Sirene
2. Loop 2	5. Loop 5	8. Uscite
3. Loop 3	6. Periferiche	9. PC

SIRENA 1		
Manovra	Evento-1	Evento-2
[003]	[000]	[000]

Manovra: associare un numero di identificazione (compreso tra 1 e 40 per il sistema KSA701).

Evento-1 / Evento-2: inserire un numero per definire il tipo di evento logico che dovrà attivare l'uscita indifferentemente da come è configurata la manovra (compreso tra 1 e 999 per il sistema KSA701).

MANOVRA 3	
ZONA:	MODO:
[001] A [012]	[SI]

MANOVRA 3	
ZONA:	MODO:
[001] A [012]	[NO]

MANOVRA 3	
ZONA:	MODO:
[001] A [012]	[RITARDO 010 sec]

MANOVRA 3	
ZONA:	MODO:
[001] A [012]	[PULSO 010 sec]

Per definire la Manovra:

Premere <invio> per determinare le zone associate a questa manovra. Una volta definite, passare con il tasto <INVIO> al campo seguente [MODO] nel quale sono disponibili le seguenti opzioni:

- A **SI:** l'uscita viene attivata subito in modo istantaneo dopo che è stato rivelato un incendio nelle zone associate (ad esempio da 1 a 12). Significa che i rivelatori o i pulsanti appartenenti alle zone da 1 a 12 attiveranno l'uscita in caso di allarme istantaneamente.
- B **NO:** l'uscita non viene attivata se viene rivelato un incendio nelle zone associate (ad esempio, da 1 a 12). Quindi gli elementi appartenenti alle zone da 1 a 12 non attiveranno l'uscita in condizione di allarme, ma verrà data solo la segnalazione tramite il cicalino della centrale.
- C **RITARDO:** l'uscita viene attivata con un ritardo di 10 secondi dopo che l'incendio è stato rivelato nelle zone associate (ad esempio, da 1 a 12). I tempi di ritardo sono regolabili in multipli di 10, fino ad un massimo di 600 secondi.
- D **PULSO:** l'uscita viene attivata in modo intermittente e solo, dopo 10 secondi, passa in modo continuo. (l'intervallo delle pulsazioni è regolabile in multipli di 10, fino a 600 secondi).



Tutte le azioni di Intermittenza (PULSO) sono applicabili ai moduli uscita del loop e alle uscite della scheda elettronica principale.

Le opzioni descritte di seguito consentono alle uscite di comportarsi in modo diverso, a seconda se viene attivato un rivelatore o più sensori in uno stato di allarme:

MANOVRA 3	
ZONA:	MODO:
[001] A [012]	[DOPPIA RIVELAZIONE]

DOPPIA RIVELAZIONE: l'uscita viene attivata immediatamente solo se due (o più) sensori generano un allarme nella stessa zona, o in due zone abbinate a questo modo (es: 1 rivelatore nella zona 1 e 1 rivelatore nella zona 2).

MANOVRA 3	
ZONA:	1 / 2 SENSORI
[001] A [012]	[NO / PULSO -> SI 120 sec]

1/2 sensori NO / PULSO>SI 000 sec.: l'uscita funzionerà ad intermittenza se due o più sensori vengono attivati in stato di allarme nella zona 1 o se due o più sensori vengono attivati in stato di allarme nella zona 2 e così via. Trascorso il tempo programmato (es. 120 sec), la sirena passa a un suono continuo se uno o più sensori sono in allarme.

Questa funzione è applicabile solo alle uscite della scheda principale (SND1 e SND2) e alle sirene indirizzate del loop.

MANOVRA 3	
ZONA:	1 / 2 SENSORI
[001] A [012]	[NO / SI -> SI 120 sec]

1/2 sensori NO / SI> SI 000 sec.: la sirena viene attivata istantaneamente se due o più sensori vengono attivati in stato di allarme nella zona 1 o se due o più sensori vengono attivati nello stato di allarme nella zona 2 e così via. Se solo un rivelatore si trova nello stato di allarme in qualunque zona dalla 1 alla 12, la sirena viene attivata dopo il tempo di ritardo programmato (es. 120sec).

MANOVRA 3	
ZONA:	1 / 2 SENSORI
[001] A [012]	[PULSO / SI -> SI 120 sec]

1/2 sensori PULSO / SI> SI 000 sec.: la sirena viene attivata istantaneamente se due o più sensori sono in stato di allarme nella zona 1 o se due o più sensori sono nello stato di allarme nella zona 2 e così via. Se solo un rivelatore si trova nello stato di allarme, la sirena inizia a funzionare in modo intermittente.

***Nota:** Tutte le temporizzazioni di questi tipi di manovre possono essere programmati. Quindi si possono variare i parametri relativi ai tempi di ritardo a seconda delle esigenze.*

La configurazione visualizzata sullo schermo diventa effettiva se viene premuto il tasto di conferma <invio>. Invece per annullare l'operazione, premere il tasto <#>.



Tutte le azioni di Intermittenza (PULSO) sono applicabili ai moduli uscita del loop e alle uscite della scheda elettronica principale.

4.1.7 Configurazione delle uscite a relè

Le uscite a relè vengono configurate nello stesso modo in cui vengono configurate le uscite sirene, con alcune eccezioni:

Le uscite a relè disponibili in centrale possono essere configurate in modo da venire attivate con il tasto <ATTIVAZIONE SIRENE>, configurando l'opzione <CON EVACUAZIONE – SI>.



La normativa EN54 prevede che il relè di segnalazione delle avarie a riposo sia sempre attivato mentre in allarme sia disattivato, perciò deve lavorare normalmente eccitato.

Per programmare il relè 1 o 2 della scheda principale per agire in questo modo, bisogna modificare le opzioni di modo iniziale del relè e programmare l'evento corretto. Di default, viene impostato il numero del relè 2 per l'allarme generale e il numero del relè 1 per il relè di guasto (di solito, attivato). L'evento di guasto viene denominato 901.

Esempio: *il relè di una centrale viene configurato per lavorare normalmente eccitato selezionando nel menù del relè MODO INIZIALE [INVERSO] e per diseccitarsi in allarme. Questa configurazione è l'opposto di quanto si verifica per altri relè nei quali si programma in MODO INIZIALE [NORMALE], e quindi si attivano in caso di allarme.*

Perché questa configurazione sia efficace:

7

[CONFIGURARE]		[#Uscire]:
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi

Accedere alla schermata **[CONFIGURARE]** e selezionare l'opzione **7 <EVENTI>**.

1

[EVENTI]		[#Uscire]:
1. Generali		
2. Logici		

Dall'opzione **1 <EVENTI GENERALI>**, inserire un numero a proprio piacimento (compreso tra 1 e 999 per il sistema KSA701) nella casella **<EVENTO AVARIE>** (ad esempio, [004]).

Evento Avaria	: [004]
Evento Pre-Allarme	: [000]
Evento Tacitare	: [000]
Evento Evacuaz.	: [000]

1

[CONFIGURARE]		[#Uscire]:
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi

Tornare quindi a **[SISTEMA]** e selezionare l'opzione **8 <USCITE>**

8

[SISTEMA]		[#Uscire]:
1. Loop 1	4. Loop 4	7. Sirene
2. Loop 2	5. Loop 5	8. Uscite
3. Loop 3	6. Periferiche	9. PC

Premere il tasto <*>, nella schermata **[RELE' 1]** o **[RELE' 2]** ed inserire lo stesso numero evento avaria scelto precedentemente nella casella **[EVENTO-1]** (ad esempio, [004]) ed impostare il modo iniziale **[INVERSO]**.

RELE 1 :		
Manovra:	[001]	Con Evacuazione: [NO]
Evento-1:	[000]	Modo Iniziale: [NORMALE]
Evento-2:	[000]	

RELE 1 :		
Manovra:	[001]	Con Evacuazione: [NO]
Evento-1:	[000]	Modo Iniziale: [INVERSO]
Evento-2:	[000]	

4.2 Configurazione delle opzioni avanzate

4.2.1 Impostazione modo giorno

È possibile pre-programmare l'unità di controllo in modo che funzioni in certi modi in alcune ore del giorno:

Modo giorno ritardato

La centrale può essere configurata per ritardare l'attivazione delle uscite in qualsiasi zona. Durante il periodo di ritardo impostato, la centrale segnala lo stato di allarme. Una condizione di allarme completo viene eseguita se non viene avviata alcuna azione in un tempo specificato come risposta al primo avvertimento.

Configurazione del modo di giorno ritardato

1	[CONFIGURARE]	[#Uscire]:
	1. Sistema	4. Op.Sistema
	2. Vedi Config.	5. Verif.Program.
	3. Data/Ora	6. Alimentatori
		7. Eventi
		8. M.Giorno
		9. Chiavi

8	[MODO GIORNO]	[#Uscire]:
	1. Modo Ritardato	
	2. Modo Sensibilità	

1	Autorizzare Modo :	[NO]
	Ora Inizio :	[00:00]
	Ora Fine:	[00:00]
	Allerta 1 :	[010]
	Allerta 2 :	[030]
		Sec di Ritardo
		Sec di Ritardo

ZONA:	MODO:
[001] A [012]	[SI]

Procedere come descritto di seguito:

1. Dal menù principale, selezionare l'opzione **1 <CONFIGURARE>**, quindi selezionare l'opzione **8 <MODO GIORNO>**.

2. Selezionare l'opzione **1 <MODO RITARDATO>** apparirà una schermata informativa. In questa schermata, è necessario che vi siano due avvertimenti prima che la centrale attivi un allarme completo.

Con Allerta 1, controllata centrale avverte che si è verificata una situazione di allarme. L'operatore deve premere **<TACITARE BUZZER>** prima che scada il tempo impostato per Allerta 1, altrimenti viene generato l'allarme completo. Se l'unità di controllo è già stata tacitata in quell'intervallo di tempo, viene attivato Allerta 2. Allerta 2 inizia dopo che Allerta 1 viene attivato. Per questo motivo, è necessario che Allerta 2 sia regolato su un tempo maggiore rispetto ad Allerta 1, per dare all'utente il tempo di individuare la causa dell'allarme e prendere le decisioni più adatte. Se **<RIARMO>** non viene premuto prima che il tempo di Allerta 2 scada, viene generata una situazione di allarme completo, mentre nel caso di procedura corretta l'allarme non sarà attivato.

3. Una volta impostati i tempi per gli avvertimenti 1 e 2, l'unità di controllo richiede di indicare le zone da impostare in modo ritardato. Il numero di zone indicate funzionerà in modo ritardato o meno, a seconda se viene associato il parametro [SI] o [No].

4.2.2 Impostazione della sensibilità

Sensibilità del modo giorno:

[MENU PRINCIPALE]		[#Uscire]:	
1. Configurare	4. Attivare	7. Vedere	
2. Test	5. Disattivare		
3. Ora	6. Stampare		

Questa opzione consente di regolare le soglie di preallarme e allarme di qualunque rivelatore. Grazie a un'ora di inizio e di fine, è possibile impostare nuovi valori durante i periodi del giorno in cui si desidera variare le soglie di default configurate in fabbrica. Ciò consente di dare ai sensori una sensibilità maggiore o minore, a seconda della zona in cui si trovano e all'attività svolta nella zona in cui sono in funzione.

Configurazione della sensibilità del modo giorno

1

[CONFIGURARE]		[#Uscire]:	
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi	
2. Vedi Config	5. Verif. Program.	8. M.Giorno	
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi	

1. Dal menu principale, selezionare l'opzione 1 **<CONFIGURARE>**, quindi l'opzione 8 **<MODO GIORNO>**

2

[MODO GIORNO]		[#Uscire]:	
1. Modo Ritardato			
2. Modo Sensibilità			

2. Selezionare l'opzione 2 **<MODO SENSIBILITA'>** apparirà una schermata informativa.

Autorizzare Modo :	[NO]
Ora Inizio :	[00:00]
Ora Fine :	[00:00]

Scegliere il modo di funzionamento:

- **NO:** per disattivare questa funzione. Verranno quindi utilizzati i valori di default impostati dal produttore.
- **SI:** è necessario immettere l'ora di inizio e di fine del modo nell'unità di controllo. Per modificare le ore, premere il tasto **<*>**, introdurre i nuovi valori, quindi premere **<invio>**.

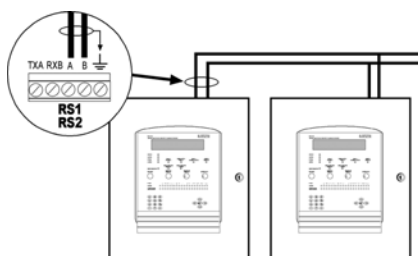
N.B. Se i parametri "ORA INIZIO" ed "ORA FINE" rimangono impostati su [00:00], allora saranno attivi 24 ore su 24.

È possibile modificare i livelli di allarme dei sensori.
(Vedere la sezione 4.2.2 Modifica delle soglie di allarme).

4.2.3 Configurazione della rete

Il sistema KSA701 consente il collegamento di un massimo di 10 unità di controllo e/o ripetitori in rete tra loro. Il collegamento delle unità di controllo viene eseguito attraverso la porta seriale RS485 sulla scheda della centrale.

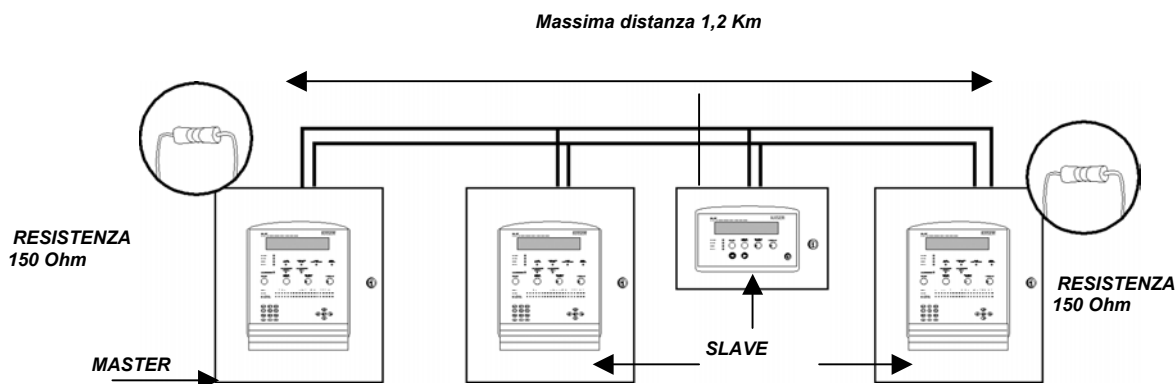
Figura 15. Collegamento per RS485



Collegare il cavo di rete sui morsetti A e B di ciascuna unità di controllo
(vedere la sezione 3.5.1).



Per evitare problemi di comunicazione, è opportuno installare una resistenza da 150 Ohm sulla prima e sull'ultima unità di controllo.



Una volta collegate le unità di controllo con il sistema installato, è possibile configurarle in modo che formino parte della rete. Procedere come indicato di seguito:

1

[MENU' PRINCIPALE]			[#Uscire]:
1. Configurare	4. Attivare	7. Vedere	
2. Tes	5. Disattivare		
3. Ora	6. Stampare		

Definire un indirizzo unico per ciascuna unità di controllo. Da [MENU' PRINCIPALE], selezionare l'opzione [CONFIGURARE], selezionare l'opzione 4 [OPERAZIONI SISTEMA].

[CONFIGURARE]			[#Uscire]:
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi	
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno	
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi	

Selezionare l'opzione 1 [GENERALI].

[OPZIONI DI SISTEMA]		[#Uscire]:
1. Generali		
2. Messaggi		
3. Modem		

Viene visualizzata una schermata informativa. Per spostarsi verso il basso, premere <invio> e viene visualizzata una seconda schermata di informazioni.

[GENERALI]	
Lingua	: [ITALIANO]
Ora Regolazione	: [00:00]
Lampeggio LED	: [SI]
Modo Storico	: [NORMALE]
Indirizzo nella Rete	: [01]
Riarmo Remoto SND2	: [NO]

Inserire un numero diverso a ciascuna unità di controllo utilizzando l'opzione [INDIRIZZO NELLA RETE].

[CONFIGURARE]			[#Uscire]:	
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi		
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno		
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi		

[SISTEMA]			[#Uscire]:	
1. Loop 1	4. Loop 4	7. Sirene		
2. Loop 2	5. Loop 5	8. Uscite		
3. Loop 3	6. Periferiche	9. PC		

[PERIFERICHE]	[#Uscire]:
1. Porta 1	
2. Porta 2	

[PORTA 2]		[#Uscire]:
1. Elementi	4. Attivazione Remota	
2. Autoricerca		
3. Opzioni Rete		

E' Master?	[SI]	Usare
MODEM:	[NO]	
Bidirezionalità:	[SI]	Alm-Relay: [SI]
Suddividere Zone:	[SI]	Relè-
Disp:	[SI]	
Eventi Globali:	[SI]	

[PORTA 1]		[#Uscire]:	
1. Elementi	4. Attivazione Remota		
2. Autoricerca			
3. Opzioni Rete			

Autoricerca	
Centrale	: 00
Ripetitori	: 00
Prog. Grafici	: 00
Altri	: 00

Dopo aver indirizzato tutte le unità di controllo (Centrali Slave), è necessario definirne una come **Master**, insieme al modo in cui dovranno comunicare in rete.

Per questo, dal menu **[CONFIGURARE]**, accedere all'opzione **1 [SISTEMA]** e, da qui, all'opzione **6 [PERIFERICHE]**.

Selezionare la porta corrispondente, 1 o 2, e, accedere all'opzione **3 [OPZIONI RETE]**, viene visualizzato un menù di informazioni.

Nel sistema KSA701, la porta RS485 è sempre la porta 2 (RS2).

Master: SI/NO

Attenzione: solo una centrale nella rete deve essere configurata come Master. Tutte le altre diventeranno Slave.

BIDIREZIONALITA': questa opzione consente alla centrale Master, a tutte le centrali o solo a quella interessata dall'evento, di condividere o meno i tasti generali del pannello di controllo (ovvero RIARMO, TACITARE BUZZER, TACITARE SIRENE, ATTIVAZIONE SIRENE) di una qualsiasi delle centrali collegate in rete.

SUDDIVIDERE ZONE: ogni centrale è in grado di gestire fino a 50 zone geografiche (KSA701). Questa opzione consente alle centrali di condividere le stesse zone o di averne ciascuna delle proprie distinte dalle altre anche se con la stessa numerazione.

EVENTI GLOBALI: di default, tutte le centrali collegate in rete inviano degli eventi alle altre unità di controllo. Per ciascuna di esse occorre accettare o rifiutare questa opzione a seconda di ciò che si desidera. SI o NO.

Se si sceglie SI, verranno visualizzati gli eventi che si verificano anche sulle altre unità di controllo.

Se si sceglie NO, vengono visualizzati solo gli eventi che si verificano su quella determinata unità di controllo.

USARE MODEM: inserire [SI] o [NO], a seconda se il modem esterno viene utilizzato o meno (*vedere la sezione 4.2.5*).

Tutte le unità di controllo devono essere configurate con questi parametri. Queste occupano un indirizzo specifico nella rete e il modo di intercomunicazione viene definito dalla centrale identificata come Master.

Eseguire [l'autoricerca] opzione 2 delle periferiche dalla centrale Master.

Le informazioni sui componenti rilevati che vengono visualizzate al termine dell'autoricerca (dopo circa 40 secondi) devono corrispondere ai componenti installati su quella porta.

4.2.4 Configurazione di un ripetitore

Il sistema analogico dispone di ripetitori KSA701R, a display LCD retroilluminato, che consentono la gestione e la visualizzazione a distanza delle informazioni segnalate in centrale.

Un ripetitore viene installato nello stesso modo in cui viene installata una centrale in rete, ovvero attraverso la porta RS485. Così come per le centrali in rete, anche il ripetitore deve avere un indirizzo nel sistema. Per configurare l'indirizzo e la lingua, vengono utilizzati dei microinterruttori situati nella parte inferiore della scheda principale del ripetitore.



Di seguito, sono riportate le combinazioni per definire l'indirizzo e la lingua:

Combinazioni per definire l'indirizzo e la lingua dei ripetitori KSA701R

SPAGNOLO



ITALIANO



PORTOGHESE



INGLESE

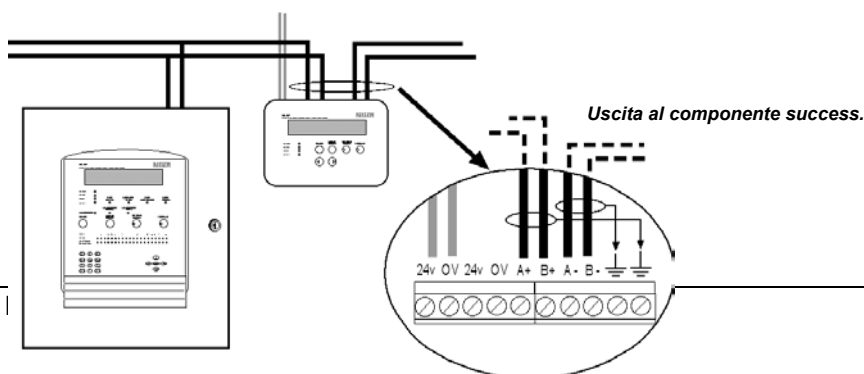


Dopo aver impostato l'indirizzo, bisogna eseguire un'autoricerca delle periferiche esterne dalla centrale definita come Master, per attivare tutti i componenti installati sulla rete attraverso la porta RS485.

Figura 16. Ripetitore KSA701R

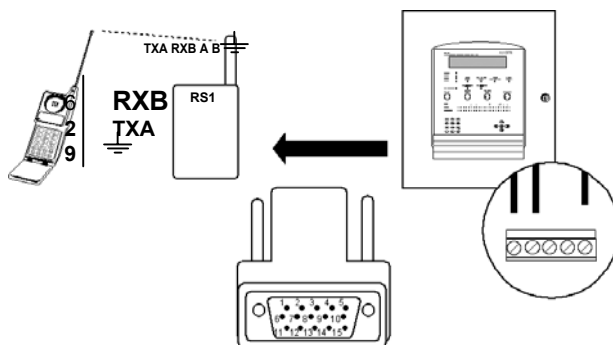


Figura 17. Schema del collegamento della centrale al ripetitore



4.2.5 Collegamento di un modem

Il sistema analogico di rivelazione incendi permette il collegamento di un modem GSM esterno alla porta seriale RS232, per inviare brevi messaggi di testo a telefoni cellulari. In questo modo, messaggi di avaria o di allarme che vengono visualizzati sullo schermo dell'unità di controllo vengono inviati a dei numeri di telefono cellulari preimpostati, così nel messaggio ricevuto dal cellulare verrà riprodotta l'intera segnalazione presente in centrale costituita da 160 caratteri.



Prima di avviare l'installazione del modem, controllare che non vi sia alcun componente collegato alla porta RS232 (PC, stampante, modem analogico ecc), che dovrà essere invece utilizzata per questa funzione.

6

[MENU' PRINCIPALE]		[#Uscire]:
1. Configurare	4. Attivare	7. Vedere
2. Test	5. Disattivare	
3. Ora	6. Stampare	

Dalla schermata del **[MENU' PRINCIPALE]**, selezionare l'opzione **6 <STAMPARE>**, quindi l'opzione **5 <OPZIONI>** e controllare che la stampante interna sia in modo **[NO]**.

[STAMPARE]		[#Uscire]:
1. Elemento	4. Disattivati	
2. Storico	5. Opzioni	
3. Modo		

Tornare all'opzione **3 <MODO>** e impostare il modo della stampante in **[OFF]**.

[OPZIONI]	
Porta Stampante: [01]	
Stampante Interna: [NO]	

[STAMPARE]		[#Uscire]:
1. Elemento	4. Disattivati	
2. Storico	5. Opzioni	
3. Modo		

[MODO]	
Modo Stampante: [OFF]	

4

[CONFIGURARE]			[#Uscire]:
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi	
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno	
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi	

3

[OPZIONI DI SISTEMA]		[#Uscire]:
1. Generali		
2. Messaggi		
3. Modem		

1

[MODEM]		[#Uscire]:
1. GSM		
2. Normale		
3. Telefoni		

1

[GSM]		[#Uscire]:
1. Opzioni		
2. Condizione		

Porta Seriale	[01]	Max Av.: [05]
Attivano MODEM:	[SI]	
Messaggi SMS:	[SI]	
PIN Telefoni:	[0000]	

3

[MODEM]		[#Uscire]:
1. GSM		
2. Normale		
3. Telefoni		

[TELEFONI]		[#Uscire]:
1. Avarie		
2. Allarmi		

Telefoni Avarie	
[]	
[Lettere Maiuscole e Numeri]	

2

Telefoni Allarmi	
[]	
[Lettere Maiuscole e Numeri]	

Per installare il modem GSM:

1. Collegare il cavo seriale del modem alla porta RS232 della centrale.
2. Collegare il cavo di alimentazione del modem all'uscita ausiliaria da 24 V della centrale.

Una volta installato, configurarlo nell'unità di controllo:

1. Dal menu **[CONFIGURARE]**, selezionare l'opzione **4 <OP. SISTEMA>**, quindi l'opzione **3 <MODEM>**.
2. Scegliere il modem da configurare. In questo caso, l'opzione **1 <GSM>**.
3. Successivamente, selezionare l'opzione **1 <OPZIONI>**:
 - Porta Seriale: selezionare la porta alla quale è collegato il modem.
 - Attivano modem: [NO]
 - Messaggi SMS: [SI]
 - PIN Telefoni: introdurre il codice PIN della scheda SIM GSM, (solo quando richiesto dalla SIM)
 - Max. Av.: questa opzione consente la selezione del numero massimo di avvisi da inviare per allarmi generati da avarie.
4. Dopo aver introdotto tutti i dati, uscire dal menu **[OPZIONI]** e accedere al menu **[CONDIZIONE]**. Se il modem è stato installato correttamente, viene visualizzata una schermata con le informazioni dell'operatore telefonico e della copertura disponibile. Se la copertura non è sufficiente, occorre cambiare la posizione del modem.
5. Adesso, è necessario configurare i telefoni cellulari al quale il modem deve inviare i messaggi di allarme. La centrale consente di distinguere tra due numeri telefonici, uno per gli allarmi e uno per le avarie.

Per configurare i numeri di telefono, dal menu del modem, selezionare l'opzione **3 <TELEFONI>**.

Utilizzando l'opzione **1 <AVARIE>**, inserire il numero di telefono da contattare in caso di avarie.

Utilizzando l'opzione **2 <ALLARMI>**, inserire il numero di telefono da contattare in caso di allarme.

Collegamento a un modem convenzionale

Il sistema analogico di rivelazione incendi può essere collegato a un modem convenzionale per stabilire delle comunicazioni occasionali, per inviare o ricevere informazioni relative alla centrale o per configurare la centrale da un PC esterno remotamente.

Per questo tipo di comunicazioni, sono necessari due modem, uno collegato alla centrale e uno collegato sul PC al quale inviare la comunicazione. Prima di installarli, è necessario configurarli mediante un PC:

Esempio: di seguito viene illustrata la configurazione dei modem US Robotics:

Installare il modem utilizzando i driver corrispondenti al modello .

Aprire il programma HyperTerminal (software disponibile all'interno degli accessori di Windows) o il programma che controlla la porta seriale. Vi verrà richiesto di creare una nuova connessione, rispondere in modo affermativo ed inserire il nome della connessione. Selezionare il modem installato e la porta seriale (esempio: COM 1) al quale è collegato. Digitare il comando AT confermato da (INVIO). Se il modem è installato correttamente, viene visualizzato il messaggio di conferma sullo schermo.

Da HyperTerminal o da qualunque altro programma utilizzato, è possibile configurare le variabili interne di entrambi i modem. Le caratteristiche della comunicazione devono essere:

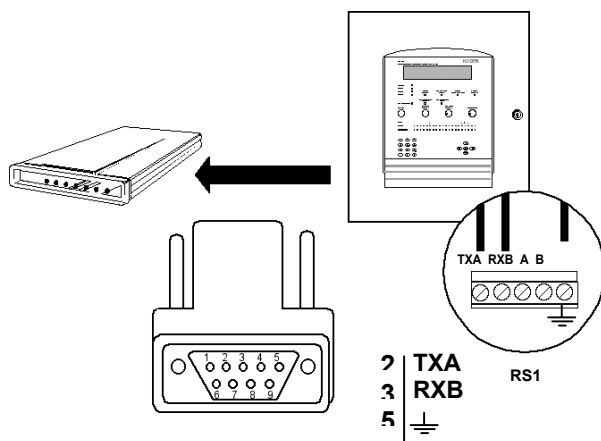
Bit per secondo: 9600 baud,
Bit di dati: 8
Parità: Nessuna
Bit di stop: 1
Controllo di flusso: Nessuno

Nel caso di un modem US Robotics, sono necessari i seguenti parametri da configurare:

ATE0 + (INVIO)
ATQ0 + (INVIO)
ATV1 + (INVIO)
ATX3 + (INVIO)
AT&B1 + (INVIO)
AT&D0 + (INVIO)
AT&H0 + (INVIO)
AT&I0 + (INVIO)
AT&K0 + (INVIO)
AT&N6 + (INVIO)
AT&R1 + (INVIO)
AT&S0 + (INVIO)
AT&U6 + (INVIO)

Per fare in modo che il modem risponda al secondo squillo, configurare:
ATS0=2 (INVIO)

Per salvare le modifiche della nuova configurazione:
AT&W (INVIO)



Dopo aver configurato entrambi i modem, è possibile installarli, uno sulla porta RS232 della centrale e l'altro sul PC che comunica con l'unità di controllo.

4	[CONFIGURARE]	[#Uscire]:
	1. Sistema	4. Op.Sistema
	2. Vedi Config.	5. Verif.Program.
	3. Data/Ora	6. Alimentatori
		7. Eventi
		8. M.Giorno
		9. Chiavi

1. Per configurare il modem sull'unità di controllo, dal menù di configurazione, selezionare l'opzione 4 <OPZIONI SISTEMA>, quindi l'opzione 3 <Modem> e scegliere l'opzione 2 <NORMALE>.

3	[OPZIONI DI SISTEMA]	[#Uscire]:
	1. Generali	
	2. Messaggi	
	3. Modem	

2. Viene visualizzato un sottomenù [OPZIONI] che consente di impostare la porta del modem e se attivare o meno quest'ultimo.

2	[MODEM]	[#Uscire]:
	1. GSM	
	2. Normale	
	3. Telefoni	

1	[NORMALE]	[#Uscire]:
	1. Opzioni	

3. Se viene utilizzato il software di configurazione, disattivare questa opzione [Attivano Modem] scegliendo [NO] Se viene utilizzato il software grafico, attivarla scegliendo [SI].

[OPZIONI]	
Porta seriale:	[01]
Attivano Modem:	[SI]



Per stabilire la comunicazione della centrale con il software di configurazione, è necessario nel menù [SISTEMA] selezionare l'opzione 9 <PC>

Per garantire un corretto funzionamento, accertarsi che il software di configurazione sia della versione 2.0 o superiore.

4.2.6 Collegamento alla rete ethernet

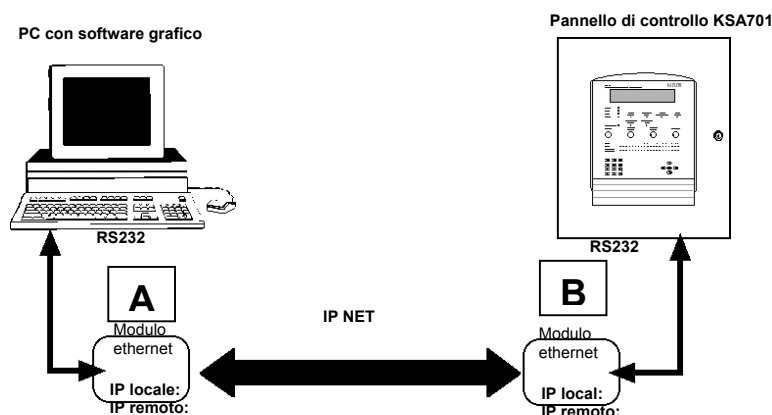
Un sistema analogico KSA701 può essere collegato attraverso una rete ethernet a un PC, utilizzando un software di configurazione o un software di grafica per il controllo dell'installazione.

Per collegare la centrale a una rete ethernet, è necessario installare un modulo convertitore esterno di RS232 in ethernet alla centrale e un altro modulo convertitore al PC. I moduli convertitori devono essere configurati utilizzando i software di configurazione che hanno in dotazione e configurati utilizzando i seguenti dati di comunicazione della porta seriale RS232:

Configurazione della porta seriale:

Bit per secondo:	9 600
Bit di dati:	8 bit
Parità:	Nessuna
Bit parità (bit di stop):	1
Controllo flusso:	Nessuno

Configurare un indirizzo IP locale e un indirizzo IP remoto.



Comunicazione dell'unità di controllo analogica con il programma di configurazione:

Collegare l'apparecchiatura ethernet all'unità di controllo KSA701 attraverso la porta RS232.

Per fare in modo che la comunicazione avvenga, procedere nello stesso modo descritto per la comunicazione modem.



Utilizzando il programma di configurazione, è necessario disattivare le opzioni di utilizzo del modem nella centrale.

La comunicazione con il software di configurazione viene eseguita attraverso l'opzione 9 <PC> del menù [SISTEMA].

Per comunicare con l'unità di controllo del sistema KSA701, è necessario installare la versione 2.0 o superiore del programma di configurazione.



Per informazioni sulle altre applicazioni con una rete ethernet, contattare il proprio fornitore.

4.2.7 Modifica della versione firmware (Versioni Eprom centrale)



Se viene modificata la versione del firmware, la centrale elimina la configurazione del sistema esistente.

Prima di procedere all'aggiornamento della versione Eprom, ricordarsi di salvare la configurazione esistente. Scaricare su un PC con il software di configurazione la programmazione del sistema con la funzione **<RICEVERE DA CENTRALE>**

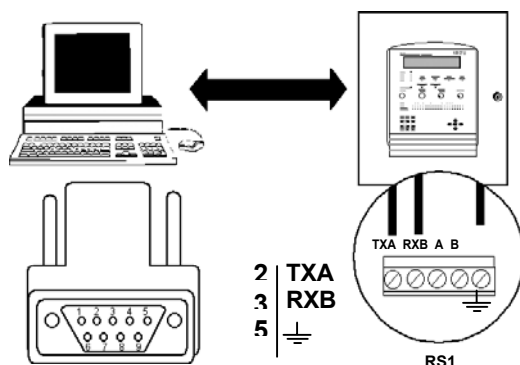
Nel sistema KSA701, l'aggiornamento della versione del software della centrale viene eseguita mediante la porta RS232 con un software specifico. Se necessario, contattare il proprio fornitore.

4.2.8 Collegamento a un computer

Per collegare una centrale analogico KSA701 a un computer, è necessario utilizzare la porta RS232. Nel sistema KSA701, utilizzare la porta 1 (RS1), che è la RS-232 già in dotazione con la centrale.

Requisiti:

- Se viene utilizzato un software grafico:
 1. Identificare l'unità di controllo "Master" (vedere la sezione 4.2.3)
 2. Assegnare un indirizzo all'unità di controllo (vedere la sezione 4.4.1)
 3. Eseguire una ricerca automatica delle periferiche (vedere la sezione 4.1.2)
- Se viene utilizzato il software di configurazione, non si deve configurare l'unità di controllo come Master.



4.2.9 Collegamento a una stampante

Per collegare centrale analogica KSA701 a una stampante, è necessario che quest'ultima abbia un ingresso seriale e sia configurata con le seguenti variabili:

- 9 600 baud
- 8 bit di dati
- 1 bit di stop
- Nessuna parità
- Controllo flusso hardware

(Come stampante esterna, si consiglia di utilizzare la stampante EPSON LX300).

Per configurare la stampante:

6

[MENU' PRINCIPALE]		[#Uscire]:
1. Configurare	4. Attivare	7. Vedere
2. Test	5. Disattivare	
3. Ora	6. Stampare	

Dal [MENU' PRINCIPALE], selezionare l'opzione 6 <STAMPARE>.

Viene visualizzato il menù di stampa sull'unità di controllo.

5

[STAMPARE]		[#Uscire]:
1. Elemento	4. Disattivi	
2. Storico	5. Opzioni	
3. Modo		

Nel menu [STAMPARE], selezionare l'opzione 5 <OPZIONI>.

[OPZIONI]	
Porta Stampante: [01]	
Stampante Interna: [SI]	

Selezionare se si tratta di una stampante esterna o interna.

3

[STAMPARE]		[#Uscire]:
1. Elemento	4. Disattivi	
2. Storico	5. Opzioni	
3. Modo		

Uscire dall'opzione 5 <OPZIONI>

Dal menu [STAMPARE], selezionare l'opzione 3 <MODO>.

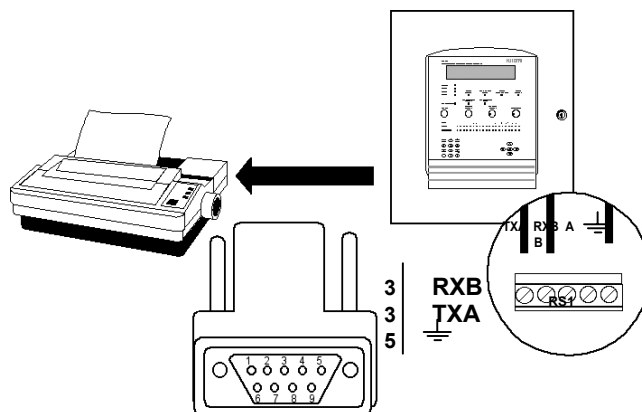
Impostare il modo di stampa con il tasto <9>.

[MODO]	
Modo Stampante: [MANUALE]	

[MANUALE]: la stampa viene avviata solo quando richiesto dall'utente.

[Auto]: gli allarmi e i guasti vengono stampati automaticamente ogni volta che si verificano.

[OFF]: la stampante rimane disattivata.



4.2.10 Modifica dei codici di accesso ai livelli

È possibile modificare il codice di accesso al livello 3 dell'unità di controllo (l'impostazione in fabbrica è 9898). Così come per i codici del livello 2, è possibile aggiungere fino a 10 codici diversi.

[CONFIGURARE]		[#Uscire]:
1. Sistema	4. Op.Sistema	7. Eventi
2. Vedi Config.	5. Verif.Program.	8. M.Giorno
3. Data/Ora	6. Alimentatori	9. Chiavi

Dal menù [CONFIGURARE], selezionare l'opzione 9 <CHIAVI>.

Nella schermata successiva viene visualizzato il livello di accesso alla centrale, [2] o [3].

CHIAVI DI LIVELLO: [2]

CHIAVI DI LIVELLO: [2]

Dalla [01] alla [01] Valore: [1234]

Durata: [05] Minuti

CHIAVI DI LIVELLO: [3]

CHIAVI DI LIVELLO: [3]

Chiave Attuale: [0000]

Chiave Nuova: [0000]

Per il livello 2:

è possibile creare fino a 10 codici di accesso differenti.

Premere <invio>.

A display viene visualizzato il numero assegnato al codice (compreso tra 01 e 10).

Digitare un codice di accesso a 4 cifre.

Ad esempio, da [01] a [05] : [1234]

In questo modo, rimangono da assegnare solo 5 codici, dal momento che i primi cinque hanno il codice di accesso uguale [1234].

Per impostare tutti e dieci i codici differenti:

da [01] a [01]: [1111]

da [02] a [02]: [2222]. e così via.

Durata:

questo parametro può essere modificato in base alle esigenze.

Di solito, se non viene intrapresa alcuna azione, una volta scaduto il tempo programmato (ad esempio, 5 minuti), la centrale richiederà nuovamente il codice di accesso.

Ciò garantisce che solo il personale autorizzato utilizzi la centrale.

Per il livello 3, premere il tasto <3> confermando con INVIO.

In questo livello esiste solo un codice.

Nella centrale è configurato il codice [9898], impostato in fabbrica, ma può essere modificato.

La centrale richiede di immettere il codice attuale, quindi di immettere il nuovo codice.

Da questo momento in poi, il codice può essere modificato.



Prendere nota del codice di accesso variato e salvarlo in un posto sicuro.

4.3 Software grafico

Il sistema analogico di rivelazione incendi KSA701 è dotato di un software aggiuntivo che consente la gestione e il controllo dell'installazione mediante il PC.

Questo software è costituito da tre componenti:

- **Gestore Planimetrie:** applicazione per creare un piano schematico con la situazione di ciascun componente del sistema installato. In questo modo, l'identificazione in caso di allarme risulta più veloce ed efficace, mediante l'animazione istantanea delle icone che rappresentano i vari elementi. Oppure è possibile importare le planimetrie dell'edificio già pronte nel progetto in formato BMP oppure DRW ed inserire le icone utilizzando la libreria di oggetti disponibile nel software.
- **Visore Eventi:** Storico del software grafico. Crea un elenco di gli eventi registrati in centrale durante il collegamento con il software grafico.
- **Monitor Grafico:** dopo aver configurato controllala centrale e inserito le planimetrie dell'installazione posizionando le icone corrispondenti agli elementi presenti, questa applicazione consente di avere un pieno controllo visivo del sistema. Inoltre è possibile interagire con la centrale, cambiando le configurazioni del sistema o controllando i parametri impostati come se ci si trovasse realmente di fronte alla centrale. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al distributore.

5 MESSA IN SERVIZIO DEL SISTEMA

Finalmente il sistema di rivelazione analogico è stato installato. Prima di attivarlo, controllare che la centrale funzioni correttamente. Seguire tutte le fasi indicate in questo capitolo.

5.1 Controllo del sistema



Prima di alimentare la centrale, controllare tutti i punti descritti di seguito.

- Controllare che la centrale sia montata correttamente (vedere la sezione 3.3).
- Controllare le linee dei loop, accertandosi che non vi siano interruzioni o corto circuiti. Utilizzare il tester per verificare la continuità della linea, controllando i cavi con polarità positiva, e i cavi con polarità negativa, controllare inoltre che non ci sia continuità tra i cavi + e - del loop, e che non ci sia continuità tra le due polarità e la schermatura del cavo. (Nota : se vengono utilizzati dei moduli isolatori di cortocircuito i cavi negativi non avranno continuità)
- Controllare i collegamenti delle uscite della scheda principale. Controllare che siano installate e funzionino correttamente (vedere la sezione 3.4).
- Controllare che la tensione di alimentazione sia di 230 o 110 V con un voltmetro e che la tensione delle batterie a riposo sia di almeno 24 V.
- Accertarsi che le linee di collegamento alle sirene o avvisatori acustici siano collegate alle polarità corrette e che abbiano le resistenze di fine linea da 4K7 fornite in dotazione posizionate nell'ultimo elemento collegato (vedere la sezione 3.4.4).
- Controllare che le linee seriali RS485 (se utilizzate) abbiano la resistenza da 150 Ohm alle estremità.
- Controllare la corretta installazione di tutti i componenti (vedere le sezioni dalla 3.4.3 alla 3.4.7).
- Ricontrollare i componenti opzionali (schede, memorie e etc.) (vedere la sezione 3.5).



Controllare che non vi siano corto circuiti tra l'uscita ausiliaria da 24 Vcc e le linee di comunicazione del loop.

5.2 Alimentazione del sistema



Installare un interruttore magnetotermico bipolare esterno a protezione dell'ingresso dell'alimentazione.

Una volta controllati tutti i collegamenti e tutte le installazioni, l'ordine corretto di esecuzione per dare alimentazione è il seguente:

1. Collegare l'alimentazione di rete (vedere la sezione 3.4.1)
2. Collegare le batterie tampone (vedere la sezione 3.4.1)

La prima volta in cui viene collegata l'alimentazione, sul display viene visualizzato per un breve periodo Inizializzazione...successivamente verrà indicato a display [AVARIA DI SISTEMA _ INIZIALIZZAZIONE PROCESSORE] in quanto il controllo della RAM riporta che non vi è alcuna configurazione dopo la prima inizializzazione. Premere il tasto RIARMO per avviare la configurazione (vedere il capitolo 4.1.1).

5.2.1 Configurazione iniziale del sistema

La configurazione di base del sistema può essere eseguita interamente dalla tastiera della centrale, tuttavia, utilizzando un PC portatile con il software di configurazione versione 2.0, risulta più semplice e veloce.

Dalla tastiera della centrale:

- Regolare i parametri generali
Scegliere la lingua in uso (*vedere la sezione 4.1*)
Inserire i messaggi da visualizzare a riposo e in allarme (*vedere sezione 4.1.1*)
Regolare l'ora e la data (*vedere la sezione 4.1.2*)
- Configurare i loop (*vedere la sezione 4.1.3*)
Attivare l'autoricerca degli elementi indirizzati (*vedere la sezione 4.1.3*)

Con il software di configurazione:

(Se non si dispone di un computer, è possibile configurare il sistema anche utilizzando la tastiera della centrale, e necessario solo un po' più di tempo)

- Associare gli elementi alle zone geografiche (*vedere la sezione 4.1.4*).
- Inserire le descrizioni identificative dei vari elementi e delle zone (*vedere la sezione 4.1.5*).
- Configurare le manovre delle uscite (*vedere la sezione 4.1.6*).
- Associare degli eventi logici ai componenti del loop (*vedere la sezione 4.1.7*).
- Ricevere o inviare la configurazione dal PC alla centrale (*vedere la sezione 4.1.8*).

5.3 Prove di funzionamento

Una volta controllati i collegamenti e configurato completamente il sistema, è importante eseguire delle prove di funzionamento dei componenti a esso collegati.

Pertanto, l'installatore dovrà attivare tutti i sensori e controllare che il sistema attivi correttamente le uscite, in relazione alla configurazione impostata.

5.4 Guida alla risoluzione dei problemi

5.4.1 Guasti di derivazione a terra

Il sistema è in grado di rivelare la presenza di dispersioni a terra. Per indicarle, il sistema KSA701 attiva il LED "DERIVAZIONE A TERRA". Anche se ciò non influisce sul corretto funzionamento del sistema, è opportuno risolvere il problema prima possibile.



Un problema di dispersione a terra influisce negativamente sulla capacità del sistema di gestire le interferenze esterne. Ciò può portare a errori di comunicazione con i dispositivi. Questa avaria solitamente è generata da un cavo non isolato o con l'isolante rovinato che viene a contatto con altre superfici (esempio: parti metalliche, pareti, soffitto ecc.) e quindi si verifica una dispersione di corrente.

Scollegare sempre l'alimentazione di rete quando si controllano i cablaggi dell'installazione.

5.4.2 Errori di comunicazione

Errori provocati da interferenze nei cavi di comunicazione o da un problema di interruzione o corto circuito nel loop.

Dispersione nei cavi di comunicazione:

Se la tensione di alimentazione dei loop in centrale è corretta (all'incirca dai 32 Vcc ai 35Vcc se verificata con un tester nei morsetti delle linee loop) e i sensori indicano che si è verificata un'interferenza o perdita di segnali nei cavi:

- Per rintracciare il punto dell'interferenza, scollegare una delle estremità dell'installazione e realizzare un ponte tra i morsetti del loop, tra S+ e R+ e tra S- e R-, per accertarsi che il funzionamento della centrale sia corretto e non vi siano problemi di interruzione della linea loop.
- Scollegare metà dell'installazione ed eseguire un'autoricerca. Se controllata la centrale funziona correttamente e riconosce tutti gli elementi, significa che il problema è nell'altra metà del loop. In caso contrario, il problema si trova in questa sezione e occorre ridurre ulteriormente l'installazione per risalire al punto esatto che genera l'anomalia.

Interruzione o corto circuito nel loop:

Durante il cablaggio del loop e/o l'installazione dei sensori, potrebbe verificarsi un problema di interruzione o corto circuito. Di seguito, viene descritto come individuare il problema e come risolverlo:

- Se si verifica un corto circuito o un'interruzione, in centrale vengono visualizzati dei messaggi di errore.
- Controllare la tensione con un tester, che dovrà essere di un valore variabile tra 32 e 35 Vcc, sui morsetti di uscita del loop in centrale.
- Controllare la tensione presente in ciascuno dei componenti collegati al loop.
- Controllare i componenti identificati dalla centrale come cause di errori di comunicazione e misurarne la tensione sui morsetti di collegamento del loop.

5.4.3 Doppio indirizzamento

Durante la configurazione del sistema, possono verificarsi degli errori nel processo di associazione degli indirizzi ai componenti:

- Due o più componenti possono avere lo stesso indirizzo.
- Non tutti i componenti collegati vengono rivelati dalla centrale.

Per modificare gli indirizzi dei componenti, procedere come descritto di seguito:

- Una volta terminata la configurazione degli indirizzi, in centrale vengono visualizzati tutti i componenti collegati mediante l'autoricerca del loop. Se alcuni di loro non vengono rivelati o due o più di essi condividono lo stesso indirizzo, non saranno visualizzati nella somma totale.
- Eseguire nuovamente la ricerca automatica per accertarsi che il problema sia davvero presente e che non sia stato un problema di comunicazione temporaneo.

Se il problema persiste:

- Dopo di questo, viene individuato un problema con certo componente. Adesso occorre localizzarlo. Dal menu [SISTEMA], accedere al loop corrispondente, quindi selezionare l'opzione <ELEMENTI>.
- Da questa opzione, controllare ciascun componente e accertarsi che gli indirizzi siano corretti.
- Il componente che non verrà visualizzato sarà quello che crea problemi al sistema. Una volta localizzato, modificare l'indirizzo o sostituirlo.
- Se si tratta di un doppio indirizzamento, due elementi mancheranno dalla lista, quello con l'indirizzo corretto e quello con l'indirizzo errato. Individuare quello con l'indirizzo errato facendo riferimento alle planimetrie dell'installazione e variare l'indirizzo sbagliato.

5.4.4 Problema della CPU

Il LED posizionato sul pannello della centrale rivela un guasto di sistema.

Disalimentare la centrale e riavviarla. Controllare che il LED non sia attivo e che il sistema funzioni correttamente.

Se il problema persiste, controllare il processore della centrale. In questo caso, contattare il proprio distributore.

5.4.5 Fuori servizio

Il LED posizionato sul pannello della centrale indica che il sistema è fuori servizio.

Questo avvertimento viene eseguito in mancanza di alimentazione di rete e se la tensione delle batterie, dopo un periodo di funzionamento prolungato, scende al di sotto di un certo livello (22 V), cosa che non garantisce il corretto funzionamento della centrale.

Per risolvere il problema:

- Sostituire le batterie tampone
- Riattivare l'alimentazione di rete

Si consiglia di scollegare il sistema se non si riesce a trovare una soluzione immediata.

5.4.6 Problemi di alimentazione

Se l'unità di controllo rivela un qualunque problema di alimentazione, utilizzare un tester per controllare la presenza dell'alimentazione dai morsetti. Se la tensione è corretta, controllare i fusibili a protezione degli ingressi dell'alimentazione e l'ingresso della scheda elettronica.

5.4.7 Livello delle batterie basso

Il livello delle batterie potrebbe essere basso. Alimentando l'unità di controllo esclusivamente con le batterie, controllare che la tensione sia al di sopra di 24 V. Controllare che il fusibile delle batterie sulla scheda principale funzioni correttamente. Controllare che la tensione di uscita per la ricarica delle batterie sia di 27,6 V quando l'unità di controllo è collegata alla rete e senza le batterie.

Se le batterie non sono in buone condizioni (ad esempio, perdono liquido), sostituirle.

5.4.8 Altro

Le segnalazioni a display non si vedono correttamente:

La centrale dispone di un potenziometro (trimmer) per regolare il livello di contrasto della luminosità del display. Questa opzione è disponibile sulla scheda della centrale dove è sistemato un trimmer (in alto sulla destra). Per modificare il contrasto, ruotarlo lentamente verso destra o sinistra fino a ottenere il contrasto desiderato (*vedere la sezione 2*).

Il codice non viene accettato dall'unità di controllo:

Per accedere al livello di configurazione 3 della centrale, è necessario immettere il codice di default, comune a tutte le unità di controllo, 9898. Questo codice può essere modificato. Se viene modificato (*vedere la sezione 4.2.10*) e il nuovo codice viene smarrito, contattare il proprio distributore.

6 MANUTENZIONE

Adottare le misure di manutenzione consigliate dalla normativa EN54-14.

Manutenzione giornaliera:

1. L'unità di controllo dovrebbe indicare un funzionamento normale. In caso contrario, annotare nel registro dell'impianto eventuali segnalazioni di avarie e contattare l'azienda addetta alla manutenzione.
2. Controllare che tutte le altre avarie segnalate precedentemente siano state corrette tempestivamente.

Manutenzione mensile:

1. Come minimo, è necessario attivare un pulsante di allarme manuale o un rivelatore automatico per verificare il corretto funzionamento della centrale e dei dispositivi di allarme a essa collegati. Si consiglia di verificare una zona diversa ogni mese.
2. Annotare nel registro ogni problema di funzionamento, cercando di risolverlo prima possibile.

Pulizia:

Pulire il pannello della centrale con un panno umido. Non utilizzare solventi.

Manutenzione trimestrale:

1. Controllare le note riportate nel registro dell'installazione e i rapporti delle segnalazioni visualizzate dal pannello di controllo, apportando le azioni correttive adatte, in relazione alle necessità dell'impianto.
2. Controllare tutti i collegamenti alle batterie e misurare il voltaggio della tensione di ricarica degli accumulatori.
3. In ciascuna zona, controllare gli allarmi anticendio, i guasti e le funzioni ausiliarie dell'apparecchiatura di controllo e di segnalazione.
4. Controllare visivamente l'apparecchiatura di controllo e di segnalazione per determinare un possibile rischio d'incremento dell'umidità o di qualunque altro tipo di deterioramento che potrebbe danneggiare l'elettronica ed influenzarne il corretto funzionamento.
5. Controllare la presenza di alterazioni strutturali che possano influire sul funzionamento dei sensori, dei pulsanti di allarme manuali o delle sirene. In questo caso, eseguire un controllo visivo.

Annotare ogni difetto nel registro dell'impianto unitamente alle azioni correttive realizzate per risolvere il problema.

Manutenzione annuale:

1. Mettere la centrale in modo "Test" e controllare la configurazione del sistema. Verificare che tutti i sensori e i pulsanti di allarme manuali funzionino seguendo i consigli del produttore e la configurazione programmata.
2. Controllare visivamente tutti i collegamenti delle apparecchiature e accertarsi che siano ben saldi, che non siano danneggiati e che siano protetti in modo corretto.
3. Controllare e verificare il funzionamento di tutte le batterie tampone.
4. Annotare ogni difetto nel registro dell'impianto unitamente alle azioni correttive utilizzate per risolvere il problema.

Batterie tampone: Anche se le batterie al piombo non presentano problemi, sostituirle ogni quattro anni.

Sostituzione dei componenti

Tutti i componenti utilizzati nell'unità di controllo sono stati scelti per ottenere un prodotto affidabile e di lunga durata. Tuttavia, i produttori degli stessi indicano una durata prevista di 15 anni, pertanto potrebbe essere necessario sostituirli in futuro.

Batteria al litio	
Durata prevista (produttore)	Oltre 10 anni
Sostituzione consigliata	10 anni per una centrale costantemente sottoposta a una manutenzione regolare
	Ogni 4 anni per schede elettroniche con microprocessore di ricambio che non sono mai state collegate all'alimentazione di rete

Display a cristalli liquidi alfanumerico	
Durata prevista (produttore)	Oltre 10 anni
Sostituzione consigliata	Se la visualizzazione dello schermo manifesta dei problemi

Il display a cristalli liquidi con retroilluminazione, che viene utilizzato in queste centrali, ha una durata più lunga rispetto della maggior parte di display realizzati con altre tecnologie. Il contrasto del display LCD diminuirà con l'invecchiamento dei componenti, perciò, il display andrebbe sostituito quando il normale contrasto risulta visibilmente ridotto.

7 SPECIFICHE TECNICHE

Specifiche meccaniche:	Contenitore	ampiezza 420 mm, altezza 335 mm, profondità 110 mm 6,2 kg senza batterie, 10,7 kg con batterie da 7 A/h
Fori di ingresso dei cavi:		ingressi sulla parte superiore del contenitore n.10 x 20 mm,
Ambiente:	Temperatura: Umidità relativa: Indice di protezione Resistenza a condizioni di classe:	Da - 5° C a + 40° C massimo 95% senza condensa IP30 3K5 del CEI 721-3-3:1978
Uscite loop:	KSA701/1: KSA701/2: Capacità loop: Tensione di uscita dal loop: Corrente loop massima: Lunghezza loop massima: Resistenza loop massima: Capacità loop massima: Cavo consigliato Velocità di trasmissione: Protocollo di comunicazione:	1 loop 2 loop 125 rivelatori analogici + 125 moduli analogici (moduli IN/OUT – Pulsanti) Da 26 VCC a 34 VCC 400 mA 2 km 44 Ohm 500 nF WA310215F (cavo a due fili, sezione da 1,5 mm ² , schermato e twistato) 1024 baud Proprietario
Uscite sirene:	Numero di uscite in centrale: Supervisione: Resistenza di fine linea: Uscita corrente massima: Tensione di uscita: Cavo consigliato:	2 uscite configurabili Circuito aperto e corto circuito 4K7 1/4W 250 mA per ogni uscita Riposo: tra – 5 e – 9 V Allarme: tra 18 e 28 V (nominale 24 V) WA310215F (cavo a due fili, sezione 1,5 mm ²)
Uscite a relè:	Relè ausiliari senza tensione: Numero di uscite a relè su scheda principale: Alimentazione massima del contatto:	liberamente programmabili dalla centrale 2 uscite a scambio libero prive di tensione (contatti C/NO/NC) 1 A, 30 VCC
Uscita ausiliaria a 24 V:	Cavo consigliato:	Tra 18 e 28 VCC, carico massimo 250 mA; nominale 24 VCC WA310215F (cavo a due fili, sezione da 1,5 mm ²)
Porte seriali:	Numero di porte seriali: RS232	2 Porta 1 RS232 Porta 2 RS485 (opzionale). A Isolamento galvanico Distanza massima 15m Velocità di trasmissione: 9600 baud

	RS485	Cavo consigliato: cavo a tre fili, sezione da 1 mm², schermato Distanza massima: 1200 m Cavo a due fili con sezione da 1,5 mm², schermatura consigliato Velocità di trasmissione: 9600 baud Resistenze di fine linea: 150 ohm. Cavo consigliato: WA310215F (cavo a due fili, sezione da 1,5 mm², schermato)
Alimentazione:	Tensione di rete: Tolleranza tensione: Alimentazione scheda elettronica:	230 VCA, 50 Hz 110 VCA, 50 Hz + 10% - 15% 24 VCA
Fusibili di alimentazione:		Fusibile alimentaz. di rete per 230 V: 1 A (5SF) Fusibile alimentaz. di rete per 110 V: 2 A (5SF) F3-Fusibile alimentazione scheda elettronica : 4A 20 mm HCR (T) F2-Fusibile alimentazione ausiliaria 24 V: 0,5 A 20 mm HRC (T) F1-Fusibile carica batterie: 4A 20 mm HCR (T)
Carico richiesto in standby:	KSA701/2:	Carico richiesto dalla centrale 175 mA Carico richiesto dal Loop con 125 + 125 componenti 35 mA x 2 = 75 mA uscita alimentazione ausiliaria 24 Vcc 300 mA
Carico richiesto in Allarme:	KSA701/2:	Carico richiesto dalla centrale 240 mA Carico richiesto dal Loop con 125 + 125 componenti 35 mA x 2 = 75 mA uscita alimentazione ausiliaria 24 Vcc 300 mA Uscite sirene 500 mA
Carica batterie:	Uscita tensione: Compensazione: Corrente di ricarica: Batterie:	27,6 V nominale a 20° C -3 mV/°C 350 mA 2 unità da 12 V 7 A/h (tipo al piombo)
Display alfanumerico:	Display LCD retroilluminato con 4 righe x 40 caratteri	
Numero di zone con indicatore a LED di allarme per Centrale:	KSA701/1 & /2:	20 zone con indicatore a LED di allarme 20 zone con indicatore a LED avaria/disattivazione/test

Numero massimo di zone per ogni loop della centrale:	KSA701/1 & KSA701/2:	Fino a 50 zone configurabili liberamente, segnalate a display.
Numero di elementi per zona:	Limitato dal numero massimo di elementi installabili nel sistema. Fare riferimento alle normative antincendio (Paragrafo – Compartimentazione)	
Codici di accesso:	Livello 2:	10 codici definibili dall'utente (impostazione di fabbrica 0000)
	Livello 3:	Codice 9898

8 NORME APPLICABILI

Il sistema KSA701 è stato progettato in conformità con le normative EN54-2 ed EN54-4 1997.

La normativa EN54-2 include dei requisiti di basilari e dei requisiti opzionali.

Requisiti opzionali della normativa EN54-2:

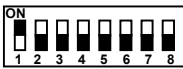
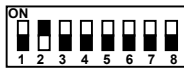
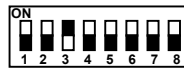
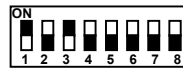
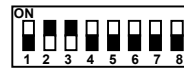
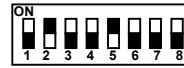
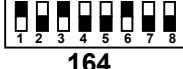
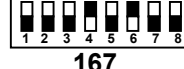
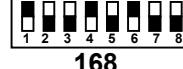
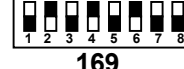
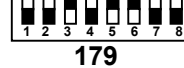
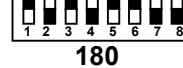
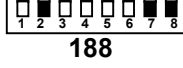
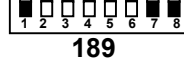
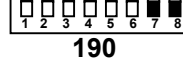
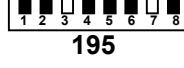
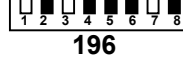
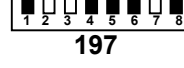
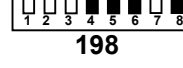
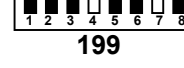
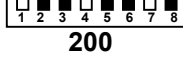
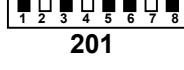
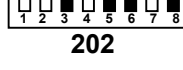
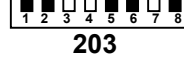
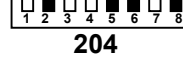
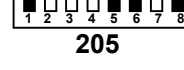
OGGETTO	SEZIONI	NOME
Indicazione	8.3	Segnalazione delle avarie degli elementi indirizzati
	8.4	Segnalazione di mancanza alimentazione
Controlli	7.12	Rivelazione coincidenza
	7.11	Segnalazione uscite ritardate
	9.5	Disattivazione di un elemento indirizzato
	10	Modalità di Test
Uscite	7.8	Uscite per avvisatori acustici di allarme incendio

Funzioni ausiliarie non obbligatorie nella normativa EN54-2/4

Oltre alle funzioni obbligatorie e opzionali definite nella normativa EN54-2/4, il sistema KSA701 presenta delle funzioni ausiliarie non obbligatorie, progettate per semplificare il controllo e la comprensione del sistema:

- Opzioni di autoricerca dei componenti indirizzati
- Inserimento di 10 codici utente diversi per il livello di accesso 2.
- Possibilità di configurazione per zone: eventi logici ed eventi generali.
- Uscita seriale RS485
- Uscita seriale RS232
- Autoricerca per periferiche collegate alle Porte seriali
- Descrizioni di identificazione per gli elementi
- Descrizioni di identificazione per le zone
- Configurazione delle manovre per il comando delle uscite sirene e relè
- Memorizzazione degli eventi segnalati in un file storico
- Selezione della lingua

9 APPENDICE: INDIRIZZI DEI MODULI

					
128	129	130	131	132	133
					
134	135	136	137	138	139
					
140	141	142	143	144	145
					
146	147	148	149	150	151
					
152	153	154	155	156	157
					
158	159	160	161	162	163
					
164	165	166	167	168	169
					
170	171	172	173	174	175
					
176	177	178	179	180	181
					
182	183	184	185	186	187
					
188	189	190	191	192	193
					
194	195	196	197	198	199
					
200	201	202	203	204	205

